



PERIODICO DELLA SEZIONE DI TORINO

DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI

N. 2

MARZO/APRILE 2008

Anno di fondazione 1922

Abbonamento annuale:
Soci € 2,60 - Non soci € 8,00

Spedizione in abbonamento postale
Art. 2 - Comma 20/b - Legge 662/96
Filiale di Torino - Taxe recue
Pubblicità inferiore al 45%

Autorizz. Trib. di Torino
n. 7 del 16-3-1948

Via Balangero, 17
10149 TORINO

Aiutiamoci

Alle volte capitano delle cose difficili da capire. Può succedere, e non si sa bene a chi accreditarlo, se ad un momento di follia di coloro che reggono le nostre sorti a Roma, se per qualche interesse particolare di qualche grossa organizzazione od associazione, comunque può succedere che si lascino prendere la mano e facciamo qualcosa di intelligente. Ci può così capitare, tra capo e collo, un dono inaspettato.

Possiamo usufruire di uno sconto di tasse, di uno striminzito riappropriarsi di soldi nostri, e si possono – udite, udite! – assegnare a qualcuno che noi giudichiamo degno di questo favore. Parliamo – naturalmente – del 5 per mille. Alla avvenuta concessione di questa possibilità, il nostro pensiero è subito corso all'ANA, alla nostra Sezione, abbiamo subito messo in funzione il "computer" insito nelle nostre teste, ed abbiamo sognato. Abbiamo visto tutto quello che sarebbe stato possibile fare con un po' di soldi, Protezione Civile, aiuti qui e là secondo quello che il nostro cuore ci detta ed i nostri occhi vedono, abbiamo sognato ad occhi aperti le possibilità di spese future, all'Adunata, al Giardino dei Battaglioni Alpini, al Monumento finalmente posto in piena Torino, alle grandi opere di solidarietà, abbiamo

calcolato quattordicimila Soci per tanto viene a fare tanto, ci sembrava di essere Paperone sguazzante nelle monete, ci sentivamo dei Cresi benefici.

Abbiamo detto agli Alpini: guardate che culo abbiamo avuto, una volta tanto è stata approvata una legge che riconosce i meriti delle Associazioni senza scopo di lucro, potremo – senza tirare fuori di tasca una lira – disporre di una risorsa che non abbiamo mai sognato!

E invece... Primo anno di possibilità: risultato scarsissimo. Ben 834 adesioni! Roba da ridere se non fosse così deprimente. Capisco che le grandi macchine (e noi lo siamo) abbiano una forza

di inerzia notevole, capisco che tutto ciò che riguarda i papiri e le scartoffie producano sugli alpini una idiosincrasia quasi invincibile ma contatt ! quando si tratta di operare per noi (una volta tanto), quando si tratta di autofinanziarci senza spendere un soldo, quando si tratta di usufruire di un grazioso regalo – che può anche non durare a lungo – bisogna tirarsi su le braje.

La nostra è una associazione grande e benemerita. Tutti la conoscono perché quando qualcuno è disperato ecco lì gli alpini che operano, in silenzio e senza chiedere nulla. Credete che questa organizzazione di soccorso disinteressato non costi nulla? Non pensate che

se fosse possibile ampliare l'operatività con mezzi nuovi, adeguati (e costosi) il nostro aiuto sarebbe più incisivo e duraturo?

È così facile! In questo numero di "Ciao Pais" troverete un inserto che vi spiega come fare. Troverete anche una busta in cui mettere il modulo apposito che vi è stato recapitato con il CUD. Compilate il modulo, mettetelo nella busta e consegnatelo in banca o al vostro Capo Gruppo. Ci penserà poi lui a portarlo in Sezione dove verrà inoltrato. Lo sapete che questi soldi (quando arriveranno) saranno in buone mani.

È un punto di onore degli alpini avere sempre le mani pulite, senza alcun materiale adesivo su di esse, che potrebbe trattenere qualche cosa. Ricordate il Friuli? Ricordate il Governo degli Stati Uniti che ha voluto affidarci uno stanziamento di dieci milioni e mezzo di dollari per la ricostruzione? Agli alpini li ha affidati! Erano sicuri che sarebbero tutti stati spesi per lo scopo cui erano stati destinati.

Allora aiutiamoci. Quando c'è una occasione favorevole, bisogna approfittarne. Tutto quello che può ritardare, ignorare, tralasciare, è colpevolmente ridicolo. Altre Associazioni si sono buttate su questa opportunità a testa prima.

Perché noi no?



Omaggio ai Caduti di Groscavallo in occasione del Memorial Penne Mozze (servizio a pag. 13).

Assemblea annuale dei delegati



Assemblea affollata (140 Gruppi rappresentati su 150), volti sorridenti ed attenti. le premesse c'erano tutte per avere un successo importante. Il Presidente ha fatto accomodare al tavolo gli ospiti d'onore: Il Col. Vivona comandante della Brigata "Taurinense" ed il Consigliere nazionale Rocci in rappresentanza del Presidente Perona, poi ha proceduto alla nomina del Presidente dell'Assemblea che per l'occasione è stato nominato Felice Cumino Capo Gruppo di Rivoli.

Il Presidente Chiosso ha letto la Relazione morale, iniziando con i saluti: Al Presidente ed al Consiglio nazionale, ai nostri alpini in armi sempre vicini al nostro cuore anche se lontani con il Gen. Graziano in Libano, con il Gen. Macor ad Herat e con il Gen. Bonato a Kabul.

Un momento di ricordo per tutti i nostri Soci "andati avanti", particolare per il past-Presidente Nino Perla e per la Presidente delle Patronesse Piera Peano. Ha poi dato la parola al Col. Vivona che ha brevemente portato il saluto della Brigata sottolineando i legami sempre più stretti tra gli alpini in armi ed in congedo.

Il Consigliere nazionale Rocci ha portato il saluto del Presidente Perona ed ha affrontato alcune delle questioncelle che in questi tempi agitano le acque sociali tra le quali quella inerente gli Amici degli alpini. Riprendendo la Relazione, il Presidente ha fotografato la nostra Sezione, la forza attuale, i progressi dei nuovi tesseramenti che riescono (quasi) a compensare le perdite dovute in massima parte a problemi ... anagrafici.

Nella situazione dei Gruppi, segnala con rammarico la perdita del Gruppo di To-Stura, auspicando un pronto recupero con la nascita di un altro possibile Gruppo nella zona di Torino Est. Ha lodato i Gruppi che con grandi sacrifici si sono dotati di una Sede propria, ribadendo la disponibilità della Sezione a fornire sempre ogni supporto per iniziative o attività che intendano organizzare, con le strutture della Sede sezionale.

Ha illustrato tutti gli impegni svolti con l'abituale entusiasmo nel 2007, con particolare riferimento a quelli - tipo volontariato per le Universiadi e per la Colletta alimentare - che sono speciali per la "visibilità" degli alpini nel sociale. Le attività di solidarietà rappresentano ciò per cui siamo più conosciuti, ha quindi illustrato i dati del "Libro verde della solidarietà" ripetendo l'esortazione a tutti i Gruppi che svolgono tali opere di segnalare in Sezione, per il riporto sul Libro.

La protezione Civile, il Coro e la Fanfara "Montenero", veri "fiori all'occhiello" della Sezione, le attività sportive e culturali, i Fondi "Faldella" e "Presidenti" sono stati citati quali punti fermi della nostra attività, e l'adesione alla Federazione Internazionale dei Soldati di Montagna quale punto d'incontro con l'Europa

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI SEZIONE DI TORINO

ELENCO DEI CONSIGLIERI ELETTI PER IL TRIENNIO 2008/2010



1. AIMONE
GIGIO
MICHELE
314 voti



2. RAMONDINO
GIOVANNI
295 VOTI



3. TRUCCERO
CARLO
290 voti



4. COLÒ
MARINO
288 voti



5. BOLLERO
GIUSEPPE
228 voti



6. VERCELLINO
GUIDO
228 voti



7. COIZZA
GIORGIO
192 voti



8. PEZZONI
MAURI
EDOARDO
174 voti

N. 2 CONSIGLIERI ELETTI AD INTEGRAZIONE TRIENNIO 2007/2009

9. CAGGIANO
PAOLO
(168 voti)



10. MARCHIÒ
RENATO
(153 voti)

ESCLUSI

– APPINO FRANCO (152 voti); – ZORZI MARIO (137 voti);
– GOTTI CARLO (121 voti); – ARDIZZONE CARLALBERTO (108 voti);
– COCCO SERGIO (108 voti); – COSTA CLAUDIO (77 voti);
– ANFOSSI VINCENZO (57 voti).

REVISORI DEI CONTI SUPPLENTI ELETTI

GRILLO GIULIO; SACCHETTO MARCO.

I 23 DELEGATI SEZIONALI ELETTI

TORTA FRANCO;
PRETI GIULIANO;
GOTTI CARLO;
LUSSO RENATO;
ARESCA GIOVANNI;
CHIOLA ENZO;
FENOGLIO LUCIANO;
SAGLIA GIUSEPPE;
MERLO ALDO;
NEGRO ALDO;
GRANDINI GABRIELE;
PENNAROLI ITALO;

PREVE GIOVANNI;
PERELLO GIOVANNI;
VALFRÈ DI BONZO T.
VERNETTI FRANCO;
DE PETRINI PIERANGELO;
BOLLERO GIUSEPPE;
BAIETTO GIUSEPPE;
ZULIAN ALBERTO;
COSTA CLAUDIO;
AIMONE GIGIO MICHELE
VIETTI GIUSEPPE



"Ciao Pais" è il vecchio caro saluto che gli Alpini si scambiano quando si incontrano sui sentieri di montagna

Periodico della Sezione A.N.A. di Torino
fondato nel 1922

10149 Torino - Via Balangero, 17
Tel. 011 745563
Fax 011 7776643

E-mail: torino@ana.it
Sito web: www.alpini.torino.it
ciaopais@tiscali.it

Presidente:
Rag. Giorgio Chiosso

Direttore Responsabile:
Milano Cav. Pier Giorgio

Comitato di Redazione:
Cesare De Bandi,
Gianfranco Revello
Franco Seita

Orario Segreteria: dalle ore 15 alle ore 18;
(al mercoledì anche dalle ore 21 alle ore 23)
Chiuso: sabato, domenica e lunedì

Fotocomposizione/Stampa:
Tipolitografia GIUSEPPINI Soc. Coop.
Via Carlo Borra - 10064 PINEROLO (TO)
Tel. 0121 322627
e-mail: tl@tlg.it

Segue da pag. 2

NOTIZIE DAL C.D.S.

e con l'America, punto d'incontro che nel 2008 si verificherà proprio a Torino.

L'Associazione Valori Alpini, diventata recentemente ONLUSS, è quella che rappresenta legalmente la Sezione, è proprietaria della nostra Sede e beneficiaria delle donazioni del 5 per mille che Soci, Amici, Conoscenti e Benefattori vogliono destinare ad essa. Per la prima edizione queste adesioni sono state molto limitate: 834 firme pari al 6% della nostra forza, nella Relazione il Presidente auspica una maggiore attenzione dei Soci per le edizioni successive.

È stato anche citato il nostro giornale, ricordando che – con l'aumento delle adesioni del 5 per mille – sarebbe possibile avere i fondi necessari per stamparlo a colori. Sono state citate le convenzioni stipulate a favore dei Soci, sia di tipo sportivo che commerciale, a riprova della sempre maggiore disponibilità della Sezione per tutti i Soci ed Amici.

Nel programma futuro, triennale, è stato creato il nuovo cronimo: GASS che sta a significare: G=Giovani, A=Adunata, S=Solidarietà, S=Sport. In questi quattro vocaboli è il motto ed il succo delle nostre attività future: Ricercare giovani Soci che ci portino nuova linfa; Portare avanti la nostra frde nell'ottenere e svolgere l'Adunata nazionale; La solidarietà che si dovrà articolare anche verso i nostri Soci anziani bisognosi di cure e di doverose attenzioni di affetto; Lo Sport, che si ricollega al primo punto del programma, cioè i giovani perché noi ... maturi, per lo sport purtroppo abbiamo solo più il requisito della buona volontà e, salvo le dovute e lodevoli eccezioni di alcuni nostri "Veciu" che si avvicinano alla categoria dei fenomeni, non possiamo più sopperire alle altre caratteristiche.

Si sono poi svolte le elezioni dei Consiglieri e Delegati sezionali del cui seito ne parliamo a parte.

CDS del 16 – 11 – 07

3. Quota sociale 2008. Il Comitato di Presidenza propone di mantenere per il 2008 la stessa quota sociale DEL 2007 (17,00 €). Il CDS approva all'unanimità.

3a. Il Presidente rammenta ai Consiglieri che sono stati invitati al rapporto annuale dei Capi Gruppo e sarebbe quindi opportuna la loro presenza. Il rapporto dei Capi Gruppo, riferisce Chiosso, si svolgerà più o meno sulla falsariga di quello degli anni scorsi: verrà presentata la situazione della Sezione, i programmi del 2008 e le attività più importanti che hanno coinvolto la Sezione ed i Gruppi, soffermandosi magari un po' di più sul "libro verde" della solidarietà dove la nostra Sezione non ha sfigurato a livello nazionale, ma certamente si può e si deve fare di più. In effetti, nel 2006 solo il 62% dei 150 Gruppi ha compilato il foglio per il "libro verde". Nel rapporto Capi Gruppo verrà comunicato ufficialmente che il tesseramento per il 2008 si effettuerà con il "codice a barre" per tutti.

4. Relazione riunione Presidenti Sezionali a Milano. All'ODG vi era un punto per noi importante e cioè: "Criteri di valutazione assegnazione Adunate nazionali." Si è deciso di dare più tempo alla Sezione prescelta di organizzarsi e quindi la delibera verrà fatta a Giugno anziché ad Ottobre. Per quanto riguarda l'eventuale scelta, per noi auspicabile, di Torino sede dell'Adunata 2011 verrà quindi decisa nel Giugno 2009. Chiosso elenca alcune considerazioni fatte su questo punto: ad ogni Raggruppamento è stato chiesto di presentare un'unica candidatura; si eviterà, nel limite del possibile, di dare due adunate di seguito allo stesso Raggruppamento; si cercherà di adottare una turnazione fissa per i Raggruppamenti; difficile determinare delle regole fisse in quanto le scelte sono a volte dettate

da motivazioni storiche o patriottiche.

Soci Aggregati. Il CDN ha fatto un buon lavoro, ha preparato una relazione articolata intitolata: "Soci Aggregati. Proposta di riordino della categoria. Nella relazione si è ribadito che l'amico dell'alpino è un socio che merita considerazione e rispetto, molti di loro hanno dimostrato in modo tangibile il loro attaccamento all'Associazione. Non si è deliberato nulla di definitivo, vi è però un'idea di dare la tessera di socio aggregato solamente a coloro che condividono i nostri ideali, che riconoscono il nostro Statuto e lavorano fattivamente per la nostra Associazione.

5. Interrogazioni alla Presidenza. Questo punto, chiarisce Chiosso, è stato inserito per far sì che i Consiglieri possano presentare ufficialmente delle richieste o delle delucidazioni direttamente alla Presidenza, in merito ad argomenti vari. Se il CDS è d'accordo e lo ritiene utile, questo punto troverà spazio in tutti i Consigli. Le risposte ai quesiti saranno date immediatamente o, per questioni di documentazione, nel Consiglio successivo.

6. Adunata a Bassano del Grappa. Ci sarà a disposizione un terreno di 11.500 mq a 500 metri in linea d'aria all'ammassamento, con servizi annessi. Chi fosse interessato deve affrettarsi a prenotare. Per Bassano, si è attivata, tramite l'Opera Diocesana, la tradotta con 648 posti disponibili.

CDS del 14 – 12 – 07

3. Il Presidente riferisce che tra la Sezione e l'AVA esiste attualmente un contratto di comodato riguardante il fabbricato ove è ubicata la Sede. L'avvocato della Sezione ha suggerito che sarebbe opportuno – per ovvie ragioni – trasformarlo in un contratto di affitto di 12 anni rinnovabili per altri 12. Il Consiglio dell'AVA ha deliberato in questo senso e quindi al CDS viene chiesto di ratificare un contratto di affitto con regolare canone (senza cauzione) anziché un comodato. Il CDS, su richiesta del Presidente, approva all'unanimità la stipula del contratto di affitto.

5. La Sezione è stata contattata per garantire la presenza di una ventina di alpini quali volontari ai campionati italiani giovanili di scherma che si svolgeranno i giorni 22 – 23 – 24 – Febbraio al Palazzo dello sport del Parco Ruffini, in seguito per i Campionati di Tennis per disabili. Il CDS approva in quanto queste attività danno visibilità alla Sezione, con la riserva che gli alpini non siano impegnati in interventi di polizia come sbarramenti o direzione del traffico.

6. A seguito di un dibattito consigliere, sulla scelta di un candidato da inviare a Milano quale Consigliere nazionale, e sentite le motivazioni dei candidati, il Consiglio decide di nominare Gatti Mauro quale candidato a Consigliere nazionale per la Sezione di Torino.

7. Il Presidente comunica che, l'11 Gennaio 2008, per incrementare le relazioni pubbliche, sempre con l'obiettivo rivolto al 2011, si terrà nel Circolo

della Sezione un incontro conviviale a cui parteciperanno: il Dott. Gariglio Presidente del Consiglio Regionale, il Gen. Cravarezza, l'ex Assessore alla Cultura Leo, oltre ai Consiglieri che desiderino essere presenti.

CDS del 18 – 1 – 08

3. Il Presidente Chiosso, in base alle indicazioni avute dal precedente CDS, comunica di avere scritto per competenza al 1° Raggruppamento e per conoscenza alla Sezione di Pinerolo e di Susa per proporre Gatti come Consigliere nazionale.

La Commissione elettorale in data 11 – 1 – 08 ha sorteggiato l'ordine di presentazione dei 17 Candidati (ne occorrono 8+2) quali Consiglieri sezionali provvedendo poi alla lettura dei relativi nominativi.

6. Bilancio consuntivo 2007 – bilancio preventivo 2008. Il Tesoriere comunica di non avere i dati definitivi del consuntivo, dando una indicazione di previsione di un attivo di circa 25.000€. Per il bilancio previsionale 2008, mette in risalto l'incremento dei costi di consumo e di gestione del fabbricato.

9. Chiosso, a seguito di comunicazioni pervenute da alcuni Capi Gruppo, contattati da una Assicurazione che afferma la necessità delle società di volontariato di essere assicurate, risponde che l'ANA non è una Associazione di volontariato e pertanto non esiste il suddetto obbligo assicurativo. Risulterebbe invece molto importante avere una polizza di R.C. che copra i Capi Gruppo sugli infortuni che si possano verificare durante le varie manifestazioni. Soluzione, a detta dei tecnici del settore, molto difficile da reperire.

Chiosso illustra il programma relativo alle giornate IFMS che si terranno a Torino il 5 – 6 – 7 – Giugno 2008 ed invita i Consiglieri a partecipare numerosi alle varie manifestazioni in programma.

Incontri in Sede sezionale



Il saluto del nostro Presidente al dott. Gariglio.

L'11 gennaio 2008, nella nostra Sede sezionale si è svolto l'incontro degli Alpini della "Veja" con le maggiori autorità civili e militari della regione.

Al raduno conviviale erano presenti il Presidente la Giunta Regionale dott. Davide Gariglio, con il Gen. Franco Cravarezza Comandante la Regione Nord-Ovest, il Gen. Cabigiosu ed il Col. Carbonara Comandante il 32° Rgt. Genio Guastatori della "Taurinense".

CONCERTO AL COTTOLENGO

Il Gruppo Patronesse organizza il giorno 12 aprile 2008 il tradizionale concerto di solidarietà al Cottolengo, con la partecipazione della Fanfara Montenero e del Coro Sezionale.

Si prega gli alpini che ne abbiano la possibilità di intervenire per aiutare i nostri amici pazienti a recarsi nella sala concerto.

Alpini e Cavalieri

Venti aprile 2006. Il Gruppo di Carmagnola ha in programma la presentazione al pubblico del libro che ha realizzato, con l'insostituibile collaborazione del compianto socio Pierangelo Petronio. Alla sfilata per le vie di Carmagnola fa sorpresa e meraviglia un imponente plotone di Dragoni del "Nizza Cavalleria" di Pinerolo, con tanto di sciabole e mantelli; e dietro, il comando al completo del Reggimento, scortata da quattro Dragoni in vestito d'epoca.

Il colonnello Giovanni Caverni è stato con noi un vero cavaliere; e anche successivamente: in occasione della "Messa di Natale" a Pinerolo; nell'accettare il nostro modesto invito al pranzo dei Gnocchi (la sua prima volta!); quando ci invitò alla cerimonia, durante la quale avrebbe lasciato il Comando del "Nizza" per altro prestigioso incarico. Al termine, quando ci salutammo, disse: «... ci crediate o no, gli Alpini di Carmagnola mi rimarranno nel cuore» (e non sono mancati a Natale i suoi auguri!). Era il 21 settembre 2007: una cerimonia un po' diversa, sobria, elegante.

Avevo ascoltato con attenzione il saluto del Colonnello. Ho fatto richiesta di averlo e ho avuto anche l'autorizzazione di pubblicarne qualche stralcio. Quella cerimonia è un bellissimo ricordo, che mi sono riproposto di documentare e continuare anche in questo modo un rapporto di cui andare fieri! Anche il "Nizza Cavalleria" fa parte della nostra "Brigata Alpina Taurinense"!

Amedeo L. Chicco
Carmagnola



*Comandante, Autorità, gentili Ospiti!
È l'allocuzione più difficile che abbia mai pronunciato in questi quattro anni di comando...*

Sin dal primo giorno (era il 17 settembre del 2003) mi sono sentito avvolgere da un'atmosfera particolare, un'atmosfera che in un attimo mi ha dolcemente portato indietro nel tempo fino al 1690, anno di nascita di "Nizza" e a quel punto una voce di diceva: «Guarda quanta strada è stata percorsa in tutti questi anni; ora tocca a te!»... e sono trascorsi, anzi, volati appunto quattro anni...

Ho avuto moltissime soddisfazioni in tutti i campi grazie alla fattiva e disinteressata collaborazione di tutto il Personale del Reggimento... La Vostra buona volontà, la grinta, l'entusiasmo, la rabbia che avete profuso hanno avuto ragione di tutte le difficoltà incontrate. spesso circolava una frase: «L'impossibile lo stiamo facendo e per i miracoli ci stiamo attrezzando»; bene, abbiamo superato anche questo scoglio: ora siamo in odore di santità! Sto scherzando e cercando di rendere un po' più vivace questo momento che, almeno per me, vivace non è. Continuate, comunque, ad operare con questo spirito che è quello giusto. Vi ringrazio per avermi voluto bene e sapete che anch'io ve ne ho voluto...

Termino rivolgendo a tutto il personale di Nizza alcuni piccoli auguri: gli stessi auguri che, in quel di Fenestrelle, rivolsi, durante un giuramento, ai nostri Dragoni:

Vi auguro il coraggio di sorridere in una giornata in cui non ne avete voglia.

Vi auguro il coraggio di saper accettare un "cicchetto" che oggettivamente ritenete non vi spetti: può capitare.

Vi auguro il coraggio di ammirare con generosità un vostro collega che è più bravo di voi.

Vi auguro il coraggio di saper riconoscere che avete torto, quando lo avete, perché è un atto di grande dignità e di immensa saggezza.

Vi auguro il coraggio, quando avete ragione, di non umiliare chi ha torto: la vita non deve essere "a somma zero".

Vi auguro il coraggio di amare sempre i vostri superiori, i vostri colleghi ed i vostri subordinati perché non si può pretendere il diritto di essere amati se prima non si ama.

Vi auguro il piccolo, bello, affascinante, sorridente coraggio di ogni ora!

In bocca al lupo a tutti e, sempre, viva Nizza!

L'89° Comandante di "Nizza Cavalleria" (1°)
Col. Giovanni Caverni

Anno 1949: come nasceva un nuovo Gruppo



Siamo nel marzo 1949, quattro anni dopo la fine della guerra.

Sono le quattro del mattino e sulle colline torinesi, tra Bardassano e Sciolze, si aggirano degli individui che camminano con andatura un po' stanca e traballante... Nooo, non sono briganti di strada zoppi, e nemmeno cloni di Frankenstein, sono semplicemente cinque alpini bardassanesi che stanno tornando dalla festa per la fondazione del Gruppo Alpini di Sciolze, un po' sofferenti sia per l'ora tarda, sia per le libagioni (il vino era ottimo, ma forse anche un po' abbondante)!!!

Ad un certo punto il colonnello Virgilio Salin dice: «Ragazzi, perché non possiamo fare anche un gruppo di Bardassano?».

I suoi compagni, il colonnello De Nardo, Roasio Giuseppe (Pinu 'd Giachin), Viora Rinaldo (Dinu), e Bertolo Alessandro (Sandrin) sono entusiasti, e cominciano a pregustare questa nuova idea.

Fedeli al detto: "Bardasan sempre a diu mai a fan..." (quelli di Bardassano parlano molto ma concludono con molta calma...), dopo soli nove anni, e cioè nel febbraio del 1958 gli stessi danno vita al Gruppo Alpini di Bardassano.

Di quegli elementi io (classe 1925) sono l'unico sopravvissuto, ho visto crescere e prosperare questo splendido gruppo di amici, non solo di soci, ho vissuto con gioia l'inaugurazione del monumento dedicato ai nostri caduti, ho sofferto per ogni volta che un socio ci lasciava per il paradiso degli Alpini...

Ed oggi, alla veneranda età di quasi 83 anni, approfitto delle pagine del nostro splendido giornale per fare un grandissimo augurio di prosperità al Gruppo e di felicità e serenità a tutti gli Alpini di tutte le età, e per ricordare tutte le Penne Nere che non sono più tra noi.

Dino Viora



XXII Giornata I.F.M.S. Torino



6, 7 giugno 2008

L'Assemblea Generale della Federazione Internazionale dei Soldati da Montagna - IFMS, ha assegnato all'A.N.A. - Sezione di Torino la organizzazione della XXII Giornata IFMS.

Come i nostri lettori ricorderanno, l'I.F.M.S. nacque nel 1985, con il concorso determinante dell'A.N.A. (allora presieduta da Leonardo Caprioli), per sviluppare e consolidare, a quarant'anni dalla fine del 2° conflitto mondiale, l'amicizia e l'intesa fra i popoli attraverso lo spirito condiviso di amore alla montagna e alle sue genti che caratterizza i Reparti Alpini.

A giugno avremo a Torino le delegazioni di Austria, Francia, Germania, Polonia, Slovenia, Svizzera e Stati Uniti che confluiranno nella nostra Città per una "mini adunata" internazionale.

Programma

Venerdì 6

Ore 9,00/9,30: Torino - Caserma "Monte Grappa" sede del comando della Brigata alpina Taurinense:

- Schieramento dello Stendardo IFMS, delle Insegne e delle Associazioni Nazionali aderenti alla Federazione Internazionale dei Soldati da Montagna;

- Presentazione alle Autorità Militari del Segretario Generale e delle Associazioni Nazionali aderenti alla IFMS;

- Visita museo degli Alpini della Brigata.

Ore 11,30: Torino Palazzo Cisterna - Sede della Provincia di Torino: Saluto delle autorità civili.

Ore 15,00: Torino Palazzo dell'Arsenale, sede della Scuola di Applicazione d'Arma e Istituto di Studi Militari dell'Esercito. Saluti ufficiali.

Sabato 7

Ore 9,00/9,30: Torino - Visita alla Basilica di Superga.

Ore 10,30: Torino - Colle della Maddalena - Parco della rimembranza. Funzione religiosa in suffragio di tutti i Caduti di tutte le guerre.

Inaugurazione viale "Caduti senza sepoltura"

Ore 15,00: Venaria Reale - Visita della Reggia Sabauda.

I Gruppi della Sezione A.N.A. di Torino sono vivamente **invitati** a prendere parte, con i loro Gagliardetti, alla manifestazione ufficiale di apertura che avrà luogo **venerdì 6 giugno alle ore 9,00 presso la Caserma Montegrappa**, (ingresso ore 8,40 dalla porta carraia) e alla cerimonia di **sabato 7 giugno alle ore 10,30 al Parco della Rimembranza** al colle della Maddalena, ove sarà presente il Labaro Nazionale con il nostro Presidente Nazionale Corrado Perona.

20 Aprile 2008 18° Raduno Mortaisti della 133ª Compagnia

Presso la Caserma "Berardi" di Pinerolo
Pranzo presso il ristorante "Lo Scoiattolo" di San Secondo

Alpini, partecipate numerosi a festeggiare i veci della 133ª Compagnia Mortaisti del Battaglione Susa.

Ritrovo in caserma prima delle ore 9,00

Per informazioni telefonare a: Merlo Bruno 011.9581924; Scaglia Armando 011.9564067

Inaugurazione cippo all'Esercito polacco

Molti conoscono la Polonia per il Papa Giovanni Paolo II, per Lech Walesa, per la Polesia Fiat che ci ha inondato di 126 negli anni ottanta, persino di un certo Boniek, che prendeva a calci un pallone, ma pochi sanno che l'Esercito Polacco unito al Btg. Piemonte del nostro Regio Esercito, ricostituito nel sud Italia, ha molto contribuito alla riconquista della libertà italiana, dopo aver sfondato il fronte di Cassino. Questa collaborazione Italia Polonia, dura da secoli, tanto è vero che l'ultima strofa del nostro



inno nazionale, quella che non si canta mai, porta una frase finale inneggiando alla Polonia, così come ci informò nel suo discorso ufficiale l'onorevole Marino, allo scoprimento di un cippo all'Esercito Polacco che finì il suo compito di liberatore proprio a Torino.

Era quindi doveroso che questo avvenimento venisse riconosciuto almeno con un ricordo tangibile e visivo, dopo aver intitolato un largo e un corso a questa nazione e finalmente dopo più di sessant'anni, la comunità polacca, molto presente a Torino, è riuscita a convincere il Comune di Torino ad erigere un cippo a memoria dell'evento appena descritto. Nel corso dei miei cinquant'anni di A.N.A., ho avuto l'onore di conoscere due Alpini del Gruppo di Chieri, Mario Fogliato e Giorgio Mosso, più conosciuto col vezzeggiativo di "Giorsin", data la non elevata altezza, che hanno partecipato con il Battaglione Piemonte alla liberazione della città di Jesi in Emilia.

Entrambi sono stati riconosciuti cittadini onorari di questa città e in più, il caro Giorsin, ferito, era stato decorato di M.A. dell'Esercito Polacco. Ho scritto perché da alcuni anni è andato avanti a ritrovare i suoi compagni che non sono riusciti ad arrivare fino a Torino sepolti magari in una fossa comune senza neanche una croce per ricordarli. Sarebbe stato bello averli entrambi sabato 24 novembre a Torino per salutare il Generale novantaquattrenne che comandava allora quel Reggimento che comprendeva il nostro Battaglione Piemonte.

Si sarebbe bagnato un poco come noi, ma sicuramente si sarebbe commosso nel sentire il "Silenzio", suonato magnificamente da un giovane Alpino.

A noi la pioggia non ha dato granché fastidio. Il nostro Cappello la sopporta magnificamente. Ci ha invece disturbato l'organizzazione della cerimonia che non ha saputo unire il nostro Inno Nazionale a quello polacco. Oggi ci sono cassette musicali CD che potevano far più bella la cerimonia, rendendo più calda la nostra unione Italopolacca. Questo segno evidenzia come l'amore verso l'Italia venga sempre superato da interessi molto diversi da quelli patriottici. Il Vessillo della nostra Sezione, presente con quello dei Paracadutisti e dei Bersaglieri, è stato scortato dal sottoscritto e dal nostro socio Italo Pennaroli; l'improvvisato Alfiere è Pennaroli figlio, che da bravo giovane ha saputo essere all'altezza della situazione. Il cippo è stato benedetto da un Monsignore italiano e un prete polacco. Tutte le Autorità presenti sono state insignite di una medaglia ricordo per questo importante avvenimento.

f.s. il Piemontardo

REVISIONE PERIODICA AUTOVEICOLI?

"no problem". C'è **QUADRA**

QUADRA, azienda leader nel campo delle revisioni offre la sicurezza di tecnici altamente qualificati che, tra l'altro, ...sono Alpini e sanno come trattare con gli Alpini!

**PRENOTATE LA VOSTRA REVISIONE ALLO: 011 9 490 490
A TUTTO IL RESTO CI PENSAMO NOI**

CENTRO REVISIONE QUADRA
Strada Padana Inf. 99 - CHIARI

Il nostro orario:
Lu/Ve 8,30-12,30 e 14,30-18,30
Aperto anche il sabato mattina





Afghanistan

Cresce il contributo del contingente italiano nell'assistenza sanitaria alla popolazione

Il ruolo dei militari italiani di stanza a Kabul nel campo dell'assistenza medica di base sta attualmente ampliandosi, con la realizzazione di una nuova struttura sanitaria nella capitale Afgana. Nei giorni scorsi è stato avviato il "Distretto Sanitario Italia", ambulatorio specializzato nel trattamento della leishmaniosi cutanea (malattia assai diffusa in Afghanistan e che richiede terapie specialistiche) e costruito con fondi per le infrastrutture del Ministero della Difesa. La struttura si aggiunge alla clinica inaugurata poche settimane fa dal Ministro della Salute afgano, sita nella valle di Musahi, zona in cui operano i militari italiani che possiede un bacino di utenza di 60.000 persone.

La prima apertura al pubblico dell'ambulatorio – situato nella periferia orientale di Kabul, in prossimità della base del Contingente militare italiano Italfor – ha visto all'opera un team medico misto con

medici ed infermieri afgani, greci ed italiani, il quale ha curato 140 persone, tra cui più di 50 donne. Al termine delle visite, gli Alpini del Secondo Reggimento hanno distribuito ai pazienti visitati farmaci ed abiti pesanti per l'inverno forniti dal Regional Command Capital, il comando di ISAF a guida italiana responsabile per la regione di Kabul, attualmente affidato alla Brigata Alpina Taurinense comandata dal Gen. Federico Bonato.

Nelle prossime settimane inizierà l'affiancamento di medici del Ministero della Salute afgano, che gradualmente assumerà la gestione del presidio sanitario di base per poi integrarlo nella rete di assistenza nazionale, secondo il piano elaborato congiuntamente dai militari italiani e dalle autorità locali.

**Ufficio Relazioni Esterne
Comando Brigata Alpina
Taurinense**



Il taglio del nastro della clinica alla presenza delle Autorità locali.

64° Anniversario della Battaglia di "Montelungo"



Da sinistra si notano le seguenti Autorità: il ten. Mele, il Gen. di B. Sulis vice Com.te R.F.C. Interregionale Nord, il reduce alpino Ramasso, il dr. Altamura con fascia Tricolore, ed il T.col. Romualdi Com.te del Bgt. Frejus che parla al microfono.

Il giorno 13 dicembre 2007, in una soleggiata mattina invernale, nella Caserma "Morelli di Popolo" in Torino, è stato commemorato dalla Sezione di Torino dell'A.N.C.F.A.R.G.L. con l'aiuto del Comune di Torino il 64° anniversario della Battaglia di "Montelungo" accanto al Monumento dedicato ai Caduti inquadrati nei reparti regolari delle FF.AA. della guerra di Liberazione, ricordando i due episodi dei giorni 8 e 16 dicembre 1943.

Il Comandante del Bgt. "Frejus" T.col Davide Romualdi coadiuvato dall'aiutante maggiore ten. Claudio Mele, oltre alla grandissima ospitalità, ha fornito il picchetto armato, la Brigata Alpina Taurinense ha messo a disposizione il trombettiere.

Hanno partecipato alla cerimonia con la Bandiera dell'ANCFARGL, il Gonfalone della Città di Torino decorato di M.O.V.M. e quello della Provincia. I Vessilli dei Bersaglieri, dei Granatieri, dell'ANPI ed altri.

Il Presidente della nostra Sezione T.col. avv. Enzo Berardinelli, ha portato il saluto ai presenti alla cerimonia.

Il rappresentante del Sindaco dr. Altamura, ha portato il saluto della Città.

In chiusura ha preso la parola il Com.te la caserma T.col. Romualdi, ringraziando la nostra fattiva e continua presenza nel ricordare gli amici Caduti.

Un particolare e doveroso elogio al Comandante T.col. Romualdi ed ai Suoi ammirevoli collaboratori per la cortesia e cordialità dimostrata verso i Reduci. Un ringraziamento particolare al Gen. Giuliano Laghi, Vice Presidente della nostra Sezione per il Suo contributo, nella perfetta e riuscita manifestazione.

**Il Segretario
Aldo Armand-Pilon**

RICEVIAMO
E PUBBLICHIAMO

**Dal Gruppo
di Cumiana**

Si richiede la correzione dell'articolo inerente all'inaugurazione della Via gen. Canale nella parte introduttiva, cioè: Il Gen. Canale è stato un Socio Rifondatore e Capo Gruppo negli anni 1947/48, il Fondatore è stato il Cap. Bollano e Capo Gruppo dal 1926 al 1941.

Luigi Amedeo

Il giorno dopo Nikolajewka

Entrare nella chiesa di San Lorenzo a Torino, quella bella chiesa senza una facciata, mi fa sempre un certo effetto; mi ricorda i giorni di guerra quando mio papà mi portava di tanto in tanto la messa, perché c'era un violinista che suonava. Mi ricorda le parole del giornale radio che diceva che in Russia i nostri Alpini correvano il rischio di congelamento e mi chiedevo se sarebbero mai tornati vivi quegli Alpini.

Domenica 27 gennaio 2008, nella stessa chiesa veniva celebrata una messa a ricordo di tutti i Caduti di tutte le guerre, officiata da un cappellano, reduce di Russia, il novantacinquenne don Ruffino. Prima della Messa c'è stata una manifestazione con deposizione

di una Corona d'alloro alla lapide antistante l'ingresso dove vengono ricordate le sfortunate Divisioni mandate allo sbaraglio in una terra ostile e lontana, per un capriccio di un uomo che alcuni pretendono di chiamare statista. Sul piazzale antistante la chiesa si erano radunati molti Alpini in congedo tra i quali molti reduci, ormai novantenni che col fazzoletto in mano si asciugavano le lacrime al pensiero dei loro compagni che non sono tornati, ma sentendosi per un momento arzilli ascoltando le note della nostra magnifica fanfara Montenero.

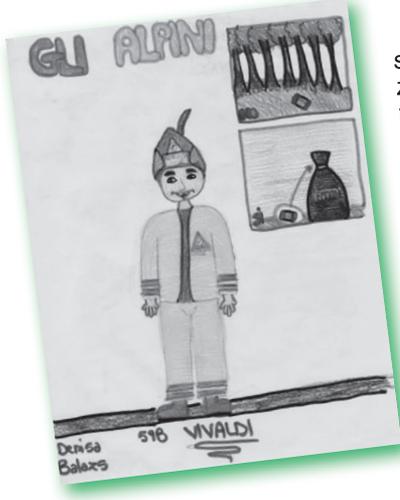
Entrando in chiesa ho risentito di nuovo i brividi lungo la schiena, pensando che quella domenica 27 cadeva proprio sessantacinque anni dopo il giorno della battaglia di Nikolajewka, quando, superato

il famoso viadotto della ferrovia, quei baldi giovani erano riusciti a rompere l'accerchiamento e aprirsi la strada per il ritorno a casa. E ora alcuni di loro erano vicini a me e stringendo loro la mano ho sentito gli occhi che si inumidivano.

Erano presenti il Gonfalone della Città di Torino e molti Vessilli tra cui quello dell'UNIRR e quello della nostra Sezione, accompagnato da un certo numero di Gagliardetti, rendendo molto significativa la manifestazione e prima dell'inizio della messa è intervenuto il simpatico Rettore di San Lorenzo, don Franco Martinacci, ricordandoci che, essendo una manifestazione, eravamo autorizzati a tenere sul capo il nostro amato Cappello.

f.s. il Piemontardo

Protezione Civile ANA - Bilancio di un anno di attività



Nel 2007 la nostra Unità di protezione civile che nel torinese e zone limitrofe conta più di trecento volontari, è stata attiva e, fortunatamente, non è stata impegnata in attività di estrema gravità. È proseguita invece l'attività formativa ed addestrativa dei nostri volontari, si sono effettuati

i servizi di supporto che ci sono stati richiesti e, compatibilmente con le disponibilità, si è proseguito nell'acquisizione di mezzi ed attrezzature che ci permettono di esser sempre più efficaci in caso di necessità. Sono anche proseguite le attività di supporto alle Strutture di P.C. della Regione Piemonte e del Comune di Torino previste dalle specifiche convenzioni.

In complesso ci riteniamo quindi soddisfatti dell'attività svolta, che assomma a circa 1.600 giornate di lavoro reali, escluse quindi riunioni, attività amministrativa, gestione del magazzino sezionale, formazione volontari, manutenzione attrezzature sezionali, rappresentanze, ecc., che riteniamo doveroso riassumere per sommi capi:

- Attivazione d'urgenza: L'unica attivazione del 2007 si è verificata per il nubifragio che ha colpito la collina torinese a fine giugno, si sono mossi 18 volontari per due giorni.



- Addestramento: Si sono effettuate nel 2007

- 2 esercitazioni che hanno coinvolto l'Unità nel suo complesso con 120-130 volontari cadauna (ad Aosta ed a Lanzo) ove si sono effettuate attività di pulizia e prevenzione idrogeologica in alvei fluviali montani;

• 3 esercitazioni zonali (S. Mauro, Settimo e Moncalieri) con presenza di 35-40 volontari cadauna (ancora pulizia alvei fluviali, montaggio campo ecc.);

• 25 esercitazioni locali (12 della squadra Cinofili "Dingo", 4 della squadra alpinistica, 3 della squadra disinfettori To-Parella e 7 delle squadre ergotecniche di Rivoli, Collegno, Alpignano e Torino).

Complessivamente sono stati impegnati circa 200 diversi volontari con 580 giornate uomo di lavoro reale.



DIREZIONE DIDATTICA 1° CIRCOLO SETTIMO TORINESE

Oggetto: Progetto "Rischio? Quale rischio?"

Per la grande disponibilità di collaborazione manifestata per la realizzazione del Progetto "Rischio? Quale rischio?" e per l'attivo ed efficiente supporto alla prova di evacuazione della scuola Primaria "Vivaldi", unitamente ai bambini e agli insegnanti, si esprimono i più sinceri apprezzamenti e ringraziamenti.

Cordiali saluti.

Il Dirigente Scolastico
Ferrero Reana

Siete per noi
un esempio
da seguire

I bambini della
Scuola Vivaldi
di Settimo Tse

- Servizi per la Regione Piemonte: Si sono effettuate le ordinarie attività di supporto alla gestione del magazzino regionale e di conduzione di automezzi della Regione impegnati in attività di P.C. In questo quarto anno di attività sono state particolarmente impegnate in tali attività le squadre di Robassomero, Orbassano e Carmagnola che hanno totalizzato poco più di 5.800 ore di lavoro (circa 700 giornate/uomo).

- Servizi e supporti ad altri Enti: Si sono fatti in totale 17 interventi (dalle universiadi alle varie manifestazioni cittadine) che hanno visto impegnate tutte le nostre squadre per 320 giornate, più altri 25 interventi occasionali.

- Formazione: In collaborazione con il Centro Servizi "Idea Solidale" si sono effettuati 7 incontri di formazione (4 per i nuovi iscritti e altri 3 per specializzazione) che, aggiunti a precedenti iniziative, consentono di disporre di 30 volontari formati al livello massimo ipotizzato nel progetto formativo (attività di cantiere, logistica e specializzazioni), 90 a una formazione completa per attività operative di cantiere più alcune specializzazioni, 10 per attività logistica da campo ed altri 90 formati su almeno una specializzazione.

Operatività:

L'Unità di P.C. della Sezione di Torino è al momento strutturata su 24 squadre di volontari: 14 sono composte da ergotecniche, 6 da logistici e 3 dai specialisti.

Grazie alle dotazioni acquisite a seguito di progetti attuati con risorse messe a disposizione dagli Enti Pubblici e dalla Fondazione CRT l'Unità è in

grado di muovere e supportare in autonomia logistica su emergenza (fatti salvi materiali di consumo e l'uso di circa 20 auto private) una ottantina di volontari, garantendone anche un turno sostitutivo. Le potenzialità operative sono però in gran parte limitate dall'uso di attrezzatura leggera; in emergenza

i volontari dovranno quindi essere affiancati da mezzi pesanti (movimento terra, idrovore, autocarri, ecc.) di altra provenienza.

In termini di dotazioni individuali riscontriamo invece carenze dovute all'elevato costo degli indumenti e dispositivi di protezione individuali che, moltiplicati per l'organico complessivo dei volontari, comportano investimenti rilevanti che non siamo stati finora in grado di sostenere completamente.

I volontari vi sopprimeranno anche con uso di indumenti e cose personali.



Prospettive 2008:

Per il 2008 prevediamo di continuare sulla strada intrapresa per mantenere e aumentare le capacità acquisite: continueremo così a fare attività formativa ed addestrativa (ad ora per il 2008 sono programmate 18 esercitazioni ed interventi) ed a prestare supporto, per quanto ci è possibile, allo svolgimento di attività solidali, anche se in genere non ci portano nulla in termini di risorse o di addestramento.

Non possiamo però concludere questo nostro piccolo bilancio senza ringraziare pubblicamente i nostri volontari che senza alcun tornaconto, ma spesso rimettendoci del proprio, ancora si prestano con entusiasmo ad organizzare iniziative di solidarietà ed a fare cose per il bene comune.

Il Coordinatore Sezionale P.C.
Massimo Berutti

Il Presidente
Giorgio Chiosso



Il saluto del Gruppo Alpini di Volpiano al suo Generale Campione

È molto difficile per un amico semplice esternare le sensazioni che prova per ricordare il caro Generale Giuseppe Fabre.

Dopo una carriera sportiva e militare di gran rilievo, con riconoscimenti e onorificenze varie, è stato ospite per 14 anni della casa di riposo "Anni Azzurri" di Volpiano. Da subito Socio del Gruppo Alpini, per il quale aveva un rapporto di grande stima ed amicizia, non mancava mai alla festa annuale della Befana Alpina, era anche un po' la sua festa, apprezzava molto la banda musicale, non perdeva una nota, prima durante e dopo la funzione religiosa. Per un giorno era Alpino tra Alpini: durante e dopo il pranzo era solito raccontare aneddoti della propria vita giovanile, e da raccontare aveva tante cose, perché traguardi ne ha raggiunti tanti.

Commendatore al merito della Repubblica Italiana.

Vincitore nel 1937 del Trofeo Mezzalama (Breuil - Gressoney) attraverso il Monte Rosa come tenente degli Alpini al comando della squadra Scuola Militare Alpina di Aosta.

Nella seconda guerra mondiale è combattente sul fronte occidentale al Col de la Seigne dove è insignito della medaglia di bronzo al valore.

L'8 settembre del '42 lo coglie a Ora quale Comandante del Btg. Saluzzo cui segue la prigionia in Germania.

Alla fine del conflitto rientra in Italia.

Nel 1956 è nominato Comandante della Scuola Militare Alpina di Aosta.



La squadra composta dal Ten. Giuseppe Fabre (in mezzo) dall'olimpionico serg. Perenni e dall'alpino Viviani che ha conquistato definitivamente alla Scuola Militare di Alpinismo il Trofeo Mezzalama.

Successivamente Comandante del Distretto Militare di Cuneo.

Per il Ministero della Difesa ha assunto importanti incarichi anche nel mondo sportivo come collaboratore a vario titolo in ben nove olimpiadi. Ad esempio: direttore gare di fondo "Olimpiadi di Cortina del 1956"; direttore villaggio olimpico "Olimpiadi di Roma del 1960"; attaché squadra italiana "Olimpiadi di Tokio del 1964"; membro comitato organizzatore per le "Olimpiadi di Città del Messico del 1968".

Decorato di stella d'oro al merito dello sport.

Uomo semplice con grandi doti morali, definiva la residenza per anziani "una gabbia d'oro" ma era pur sempre una gabbia, nonostante le proprie capacità motorie fossero venute meno, volontà e caparbietà alpina erano validi antidoti per superare la sua invalidità. Per mantenere la memoria allenata ed elastica, giocava tutti i giorni a bridge, gioco in cui eccelle e vinceva.

Durante i brevi periodi estivi trascorsi in montagna, non mancava di inviare la cartolina di saluti, l'ultima, la più cara e toccante, l'aveva solo firmata con mano più incerta.

Alle esequie, officiate nella chiesa parrocchiale di Volpiano, il genero, alto ufficiale alpino, marito della figlia Gianna, ha recitato

l'orazione funebre, ripercorrendo e ricordando la vita familiare con parole semplici, di gratitudine e di profondo rispetto per il "papà". Parole che esprimono quanto sia stata esemplare la vita vissuta dalla persona che ci ha lasciati, uomo, marito, padre, amico, ufficiale generale, esempio di rigore morale, con una limpida e pronta intelligenza ed una fisicità non comune.

Il Gruppo Alpini di Volpiano, unitamente agli Alpini dei Gruppi di paesi limitrofi, partecipa al lutto, e orge le più sentite condoglianze.

**Il Vice Capogruppo
Zanconi Tiziano
con la collaborazione
dei soci
Delsedime Pier Franco e
Landra Agostino.**

Ricordiamo Piera Peano

Una telefonata con voce angosciata e addolorata fattami il 2/1/08 dall'amico geom. Franco Morra, mi informò del trapasso avvenuto dell'amica di tutta la Sezione di Torino Piera Peano. Se mi interessava avrei dovuto essere al mattino del 3/1 alle ore 8 in Sede per partecipare al funerale a Borgosesia con il bus organizzato dalla Sezione.



Con sommo dispiacere dovetti rinunciare ad essere presente dovuto a una indisposizione che mi impediva di partecipare.

Chi era, e cosa è stata per noi del Gruppo di Torino Centro e di tutta la Sezione, Piera Peano?

Quando reduci dalla guerra, e per molti di noi

anche reduci dai Lager nazisti, verso fine anno del 1945 ci siamo presentati alla nostra sede di via Po 52 a Torino, conoscemmo che la maggior parte di quanti cercavano di dare una nuova vita alla Sezione erano di massima ufficiali reduci della vittoriosa guerra e molti di essi anche reduci come noi della seconda e disastrosa guerra per gli italiani. Fra i più giovani vi era, brillantissimo in ogni suo modo di vita, il Capitano Peano, che ogni mercoledì era accompagnato dalla moglie Piera. Formavano una coppia che si distingueva per la simpatia e aperta amicizia. Nei locali della Sede di via Po vi era un grande (così allora lo vedemmo) salone che ci dava la possibilità di poter combinare qualche serata di ballo. E fu proprio in occasione delle prime serate dopo la lunga astinenza per la chiusura di tutte le sale causa la lunga guerra, che ci avventuravamo ad una ripresa totale alla vita. In queste serate conoscemmo la grande capacità al ballo della coppia Peano a cui, per la sua bravura al riguardo, venne sempre assegnato l'onore delle aperture al ballo solitario sia in sede e così pure nella grande sala dell'Hotel Principe di Piemonte, che ci ospitò per diversi anni a Carnevale in smoking nelle nostre faticose Veglie Verdi.

E poi venne coinvolta buona parte delle mogli di soci frequentatori e nacquero le Patronesse delle quali con convalida e approvazione del Direttivo sezionale ne fu affidata la gestione proprio a Piera. Assistenza a soci in difficoltà o

ricoverati in ospedale, Befana ai bambini e altri compiti assistenziali vennero affidati alle Patronesse, che tuttora proseguono, compreso pure (e di crescente successo) il raduno annuale in sede dei soci ultraottantenni. Piera fu vedova ancora in giovane età e, con la signora Nilde Virano contribuì a costituire il gruppo delle Penne Mozzate. Non avendo avuto figli iniziò la sua lunga vita in solitudine e la Sezione degli Alpini fu come la sua famiglia cui dedicò gran parte dei suoi giorni. Avanti negli anni subì in casa, in sua assenza, due furti, e questi fatti molto la turbarono e la resero di perenne malumore da decidere di ritirarsi in una casa di riposo proprio a Borgosesia vicino al luogo in cui era nata. Sempre si ricordava di noi e sempre inviava i suoi saluti e auguri a tutta la Sezione; riceveva periodiche visite da parte di Alpini e Patronesse che testimoniavano il nostro perenne e riconoscente grazie per la sua partecipazione alla vita della nostra Sezione.

Ci ha lasciato alla bella età di 96 anni compiuti e confidiamo che di lassù potrà ancora compiacersi con noi se riusciremo a proseguire nel nostro miglior modo possibile a quanto fu per Lei un vero scopo di vita.

Rivolgiamo a Lei ed alla Sua cara memoria il nostro grazie perenne e tutto il nostro grande cordoglio.

**Socio Anziano Gobetti Carlo
Gruppo T0-Centro**

CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI



comprende le variazioni che ci pervengono di volta in volta dai Gruppi

APRILE

Domenica 6
MONTANARO - 75° di fondazione.

Domenica 20
TRANA - 50° di fondazione.

Venerdì 25
LA CASSA - 20° di fondazione.

Domenica 27
VEROLENGO - 75° di fondazione.

MAGGIO

Giovedì 1°
TRAVES - Annuale.

Sabato 3
TORINO SEZIONE - Festa Anziani.

Domenica 4
CASTAGNETO - 75° di fondazione.
PECETTO - Annuale.

Sabato 10
BASSANO DEL GRAPPA - Adunata Nazionale.

Domenica 11
BASSANO DEL GRAPPA - Adunata Nazionale.

Domenica 18
CHIAVES-MONASTERO - Annuale.

Domenica 25
MILANO - Assemblea Delegati.

GIUGNO

Domenica 1
S. MAURIZIO C.SE - 85° di fondazione.
MONASTEROLO - 50° di fondazione.

Lunedì 2
COLLEGNO - 85° di fondazione.

Venerdì 6
TORINO - IFMS days.

Sabato 7
TORINO - IFMS days.

Domenica 8
CHIVASSO - 85° di fondazione.
CAFASSE - 70° di fondazione.
BARBANIA - festa Val Malone.

Domenica 15
BORGARO - 75° di fondazione.
BRUSASCO - 85° di fondazione.
MEZZENILE - Annuale.

Sabato 21
PIAN DELLA MUSSA - VII Zona.

Domenica 22
CASELETTE - 60° di fondazione.
CASTIGLIONE - 75° di fondazione.

Domenica 29
CONTRIN - Pellegrinaggio Rifugio Contrin.
BALANGERO - Annuale.
VAL TELLA TORRE - Rifugio Portia.

Consigli direttivi

GRUPPO BALDISSERO

Capo Gruppo: Ronco Elio
Vice Capo Gruppo: Magone Giuliano
Segretario: Ducato Gianni
Cassiere: Lisa Francesco
Alfiere: Garrone Giovanni
Consiglieri: Paletto Enrico, Martini Alessandro, Reolon Mario.

GRUPPO BARDASSANO

Capo Gruppo: Amione Gianfranco
Vice Capo Gruppo: Torasso Tonino
Segretario: Salvalaggio Gilberto
Tesoriere: Martinotti Silvio
Alfiere: Pazzia Renato
Consiglieri: Martinotti Emilio, Olivero Rinaldo, Soria Gavino, Zangara Davide.

GRUPPO BARBANIA

Capo Gruppo: Gianni Camoletto
Vice Capo Gruppo: Carlo Chiatello, Gino Grinza
Segretario: Giuseppe Castagneris
Cassiere: Fabrizio Perrero
Alfiere: Stefano Frolli
Consiglieri: Eugenio Filippetto, Carlo Valetto.

GRUPPO CANDIOLO

Capo Gruppo: Dalmasso Stefano
Vice Capo Gruppo: Spirito Stefano, Rossini Roberto
Tesoriere: Cavallin Graziano
Segretario: Bianchin Tarcisio
Alfiere: Rubatto Francesco
Consiglieri: Miniotti Angelo, Cavallo Bartolo, Godio Alberto, Miniotti Giuseppe, Iorio Alberto, Torassa Umberto, Bertero Gino, Bonino Pierfranco, Rovaretto Mario.

GRUPPO CASTAGNETO PO

Capo Gruppo: Torre Ferdinando
Vice Capo Gruppo: Grassone Enzo
Segretario: Capello Giuseppe
Consiglieri: Gastaldo Ignazio, Grassone Aldo, Molinaro Marco, Soardo Gian Carlo, Viano Rolando.

GRUPPO CASTIGLIONE T.SE

Capo Gruppo Onorario: Birolo Aldo
Capo Gruppo: Grandini Gabriele
Vice Capo Gruppo: Depaoli Franco, Fenoglio Francesco
Segretario: Gallino Piero
Cassiere: Bologna Franco
Consiglieri: Bertinetti Mario, Bertinetti Valerio, Bonazzola Giorgio, Corbezzolo Luigi, Gallino Piero, Golzio Carlo, Golzio Celeste, Simonato Danilo, Trolese Michele, Bajetto Francesco.

GRUPPO DRUENTO

Capo Gruppo: Marocco Lorenzo
Vice Capo Gruppo: Mana Vincenzo, Bonaglia Mario
Segretario: Alladio Cesare
Tesoriere: Borgato Fabrizio
Consiglieri: Tenca Giorgio, Policaro Paolo, Pestrin Riccardo, Pia Enrico, Remondino Giovanni, Schiavo Eugenio, Magnaguagno Bruno.

GRUPPO DUSINO S. MICHELE

Capo Gruppo: Occhiena Walter
Vice Capo Gruppo: Berrino Pietro, Piccato Domenico
Cassiere: Valentino Alessandro
Consiglieri: Ballarino Giovanni, Briccarello Bruno, Cartello Enzo, Danielli Angelo, Gambetta Giuseppe, Saracco Reberto, Scanavino Angelo, Tecchiato Celestino, Testa Mario, Turco Giuseppe, Visconti Luigi.

AVVISO PER I CAPI GRUPPO

E' importante che venga data la massima diffusione a questo messaggio e alla raccolta delle adesioni, presso i soci e simpatizzanti del Gruppo, per il **5 % alla Associazione Valori Alpini Onlus.**

Le schede compilate con la scelta della destinazione del 5 per mille e dell'8 per mille, ove non presentate con la dichiarazione dei redditi, devono essere inoltrate **in busta sigillata**, con indicazione del nome e cognome e codice fiscale del dichiarante.

Per facilitare la consegna delle stesse inviamo i Capi Gruppo a farsi parte diligente nel raccogliere le buste e farle pervenire entro il **30 giugno** alla Segreteria della Sezione A.N.A. di Torino che provvederà a trasmetterle anonimamente agli Uffici dell'Agenzia delle Entrate.

Grazie

Il Presidente
Giorgio Chiosso

Gruppo Alpignano

I soci del Gruppo Alpini di Alpignano alla fine di gennaio, sono soliti ritrovarsi con famigliari ed amici presso un noto ristorante della zona per festeggiare la fine del tesseramento.

Prima della riunione conviviale, ci si riunisce tutti presso la locale chiesa parrocchiale per la Santa Messa dove si ricordano tutti gli alpini "andati avanti".

Alla fine della funzione il nostro socio Spigariol Giuseppe, per rendere più suggestiva la stessa, esegue l'Ave Maria: in quel momento sembra che la sua possente voce entri in ognuno di noi e rafforzi la nostra fede!



il Tuo Geometra di Fiducia

Riccardo MARTINO
TOPOGRAFIA CATASTO EDILIZIA
PROGETTAZIONE
CONSULENZA TECNICA

via Vincenzo Nazzaro, 5 10143 TORINO

Tel./Fax 011 7930843 - 347 4652202 e-mail: r-martino@libero.it





Posta Alpina

Spett.le Redazione,
mi chiamo Aldo Andreis e da quest'anno sono iscritto come Amico degli Alpini presso il Gruppo di Piossasco.

In questi giorni ho ricevuto il mio primo "Ciao Pais" e esaminandolo con attenzione ho ammirato una veste grafica molto leggibile, una buona impaginazione ed articoli validi, insomma a mio parere un giornale ben fatto in tutti i sensi.

Più di tutto, però, mi ha favorevolmente impressionato l'editoriale di prima pagina "Eroi" che finalmente dice quello che io o sempre pensato; che non ci sono solo gli eroi in guerra o quelli che si distinguono in campo civile per atti di generosità estrema senza considerare minimamente la propria salute o vita. Chiaro che questi eroi sia di guerra che di pace vanno osannati ed additati alla gente come fulgido esempio di vita, però quante persone sono eroi tutti i giorni per tutta (o quasi) la vita, secondo quanto viene molto ben illustrato nell'editoriale!

Questo editoriale mi ha colpito anche perché scritto su un giornale emanato dall'Associazione Nazionale Alpini che guardandola dall'esterno teoricamente avrebbe tutto l'interesse a propagandare le grandi imprese compiute dagli Alpini sia in guerra che in tempo di pace.

A questa schiera sconosciuta di eroi mi permetto di aggiungere quelle persone che nell'ambito familiare hanno figli disabili o genitori anziani ammalati di malattie croniche gravi, malattie mentali, ecc. i quali sacrificano o cancellano una vita normale, senza un minimo di libertà per 365 giorni l'anno, per dare assistenza ai loro congiunti, non sono anche loro degli eroi?

Ancora complimenti sinceri sia per l'editoriale che per il giornale, continuate così.

Aldo Andreis

Alla spett.le Redazione,

Testimonianza a chi non piace la Preghiera dell'Alpino ma va così...

Alle nostre manifestazioni, partecipano vedove e figli di Alpini che non sono tornati. Tra questi mio cognato Giacomo rimasto in Russia e molti altri miei amici.

La nostra Preghiera riceve molti applausi e anche qualche lacrima. L'Alpino non è solo in guerra ma anche di pace, per portare aiuto alla popolazione è sempre presente per il benessere della collettività.

- Sono un reduce di guerra classe 1922 con la Croce di Guerra;
- Al mio paese sono fondatore dell'AVIS con 120 donazioni;
- Socio AIDO;
- Presidente dei Combattenti di Balangero;
- Onoreficenza di Cavaliere della Repubblica.

Quando sarà l'ora per me la Preghiera dell'Alpino (che spero rimanga sempre così com'è) la reciterà mio figlio Giorgio e mio nipote suonerà il silenzio.

Se qualche Alpino del 3° Reggimento Batt. Val Cenischia, leggerà il mio appello, desidero di trovarci quest'anno 2008 a Mathi. La data sarà pubblicata sul giornale Ciao Pais.

Vi aspetto con tanto piacere per restare assieme.

Spero che mi pubblichiate il mio messaggio e sono in attesa di una Vostra gentile risposta.

Ringrazio e distinti saluti.

L'Alpino
Massa Ettore

Gruppo Alpini di Monasterolo T.se

Gemellaggio con il Gruppo di Monasterolo del Castello



Molto più di una gita sociale, quella inserita nel calendario di un Gruppo che ogni anno la organizza nei mesi autunnali.

La giornata di Domenica 4 novembre, passata a Monasterolo del Castello, piccolo paese bergamasco, per il Gruppo Alpini di

Monasterolo Torinese è stata una tappa storica nella vita del Sodalizio, non solo una visita del piccolo borgo con il solito pranzo nella sala della piazza Centrale e la festa che prosegue fino a sera.

«È stato di più – spiega il Capogruppo Dino Airaudi – perché

si è creato una profonda Amicizia con il Gruppo che ci ha ospitato. I due nostri paesi, da sempre uniti dal nome, ora sono ancora più legati, grazie al gemellaggio creato durante la visita».

Il Direttivo

ARTIGLIERI DA MONTAGNA

Artiglieri da Montagna dei Gruppi Susa e Pinerolo del 1° Reggimento Artiglieria da Montagna (1^a, 2^a, 3^a, 7^a, 8^a, 9^a Batteria e Reparti Comando), è tempo di incontrarci.

Domenica 6 aprile 2008, saremo ad Avigliana con il Cappello Alpino al ristorante Lago Grande, anche con le nostre famiglie.

L'invito è esteso a tutti gli Artiglieri da Montagna.

Ordine di marcia:

ore 10,00 - colazione alpina,
ore 12,30 - rancio,
Pomeriggio tanta allegria e un po' di musica.

Per informazioni:

Fulvio Allais 011.9328801,
348.2758569.

Italo Pennaroli 011.952671,
347.5072393.

Mostra sulla campagna di Russia a Collegno dal 24 aprile al 4 maggio 2008



Il Gruppo di Collegno celebrerà l'85° anno di fondazione 1923-2008 (2 giugno) evocando la partenza dalla stazione di Collegno delle tradotte alpine per la Russia.

Alle ore tre del 21 luglio 1942 la 46ª compagnia del battaglione Tirano del 5° Reggimento Alpini della divisione Tridentina partiva per la Russia dalla stazione ferroviaria di Collegno.

Il sottotenente Nuto Revelli, comandante di plotone di quella compagnia, ricorda più volte la sua partenza nei suoi libri: "Mai tardi", "La guerra dei poveri", "Le due guerre".

quella di Revelli non fu peraltro la sola compagnia a partire per la Russia dalla stazione di Collegno.

Nella zona ad ovest di Torino era stato radunato, partire dalla fine di ottobre del 1941, in attesa del trasferimento in Russia, tutto il 5° Reggimento Alpino: il Battaglione Tirano a Rivoli, l'Edolo ad Alpignano, il Morbegno ad Almese ed il Gruppo Bergamo del 2° Reggimento di Artiglieria Alpina parte a Brione e Druento e parte a Venaria.

Mentre il Gruppo Bergamo partì da Torino, i tre battaglioni del 5° partirono, su 14 tradotte, dalle stazioni di Avigliana e di Collegno (11 da Avigliana, 3 da Collegno).

Da Collegno partirono il 21, 22, 23 luglio 1942, 1184 Alpini con salmerie, grandi quantità di materiali, armi e munizioni.

Il Gruppo Alpini di Collegno ha voluto legare al ricordo e alla rievocazione di questi eventi la celebrazione del suo 85° anno di fondazione che ricorre quest'anno: 1923-2008.

Si evidenziano i momenti più significativi:

Durante il mese di aprile, in occasione dell'inaugurazione di un'importantissima opera urbanistica, che sarà intitolata a Nuto Revelli, sarà scoperta, presso la stazione ferroviaria di Collegno, alla presenza di numerose autorità civili e militari, una lapide a ricordo della partenza di Nuto Revelli e dei 1184 Alpini del 5° Reggimento della divisione tridentina.

Il 24 aprile sarà inaugurata, presso il Museo della città di Collegno, in Piazza S.S. Annunziata 7, una splendida "mostra sulla Campagna di Russia" allestita a cura dell'Associazione Tracce di Memoria di Borgo San Dalmazzo. Tale mostra, presentata per la prima volta all'adunata di Cuneo dello scorso anno e recentemente esposta a Brescia in occasione delle celebrazioni nazionali del 65° anniversario di Nikolajewka, è una raccolta di reperti e di cimeli di eccezionale valore ed è straordinaria per la suggestione e la forza rievocativa.

Per queste ragioni, rappresenta un evento che non può passare inosservato agli Alpini della Sezione di Torino, il cui territorio è stato testimone di questi memorabili eventi storici.

La mostra sarà inaugurata il 24 aprile 2008 alle ore 17,30 e resterà aperta fino al 4 maggio con orario 10,00/12,30 - 15,00/18,30.

Per informazioni telefonare a: Chiola 3474883657, Longo 3881178262

Piergiorgio Longo

Il nuovo libro dello scrittore alpino "Ezio Capello" del Gruppo di Collegno

È la storia romanzata dall'artigliere alpino Andrea Girardi (Andrein) di Pialpetta (Valle di Lanzo), che prese parte alla prima guerra d'Abissinia, dalla quale tornò con fama d'essere stato, nientemeno, che il cucciniere personale del Negus Menelik.

Un romanzo storico ambientato nel 1896, nell'Abissinia dell'imperatore Menelik e della regina Taitù, imperniato sulla battaglia di Adua, il cui tragico epilogo per le truppe comandate dal generale Barattieri e l'elevato numero di morti (53.000 fra italiani ed abissini), impressionò, a quei tempi, l'opinione pubblica dell'intera Europa. Una storia, liberamente tratta da una vicenda vera, il cui protagonista è un giovane montanaro delle Valli di Lanzo con la passione per l'arte di cucinare, dopo essere, miracolosamente, scampato al massacro che seguì la sconfitta degli italiani, venne fatto prigioniero, finendo, dopo una lunga marcia e mille vicissitudini, ad Addis Abeba, nelle cucine imperiali del Negus Menelik. Un romanzo avvincente, che ci riporta in un Paese, l'Etiopia, detta anche Abissinia, il cui sistema di vita, ancora tipicamente feudale alla fine dell'800, era riuscito a tenerlo isolato per millenni dal resto del mondo, respingendo qualsiasi tentativo di penetrazione coloniale da parte delle Nazioni Europee.

La descrizione della battaglia di Adua, ricostruita con la scrupolosa fedeltà storica che distingue ormai quest'autore, oltre a mettere a nudo i retroscena e gli errori di valutazione commessi dal comando italiano sulla consistenza e sulla capacità di combattere dell'esercito di Menelik, rivela, con cruda realtà, la spietata ferocia con cui i guerrieri abissini erano soliti infierire sul nemico vinto.

Il volume è pubblicato dall'editore Lazzaretti pagg. 320.

Lo troverete in vendita nelle librerie al prezzo di Euro 18,00, oppure presso la Sezione di Torino (tel. 011 745563).

Enzo Chiola



Bandiera abbrunata

Antonino Perla (Nino), Cav. Ufficiale, classe 1932, Artigliere, 1° Rgt. Art. Mont. Gruppo Aosta, non è più con noi.

Il 9 gennaio "è andato avanti" ricevendo dal destino, con coscienza stoicismo, il suo ultimo congedo deponendo definitivamente a terra lo zaino.

Iscritto all'ANA dal 1970, iniziò subito una faticosa collaborazione, tanto che, per le sue spiccate attitudini, fu presto inserito nell'ambito del Direttivo come Consigliere, Vice Presidente, Presidente F.F., Direttore di Presidenza e Segretario Generale.

Parlare di Nino non è facile in poche righe perché tali e tanti sono i ricordi, tali e tanti sono i campi in cui si è cimentato, che si rischia di dimenticarne qualcuno.

Una cosa è certa: la sua totale dedizione all'Associazione Alpini a favore della quale ha dedicato la propria professionalità e umanità, e per la quale non ha lesinato i propri sforzi per migliorarla e rafforzarla.

I tanti Alpini, Amici, Vessilli e Gagliardetti a lutto convenuti con muto cordoglio alle esequie nella parrocchia di San Giorgio Monferrato, hanno testimoniato la misura del valore umano di quest'uomo.

Se c'è un esempio di Alpino: rettitudine, coerenza, operosità, dedizione, socialità, Nino, per la sua natura quest'esempio lo ha dato ampiamente.

Adesso noi ne riconosciamo i valori, che sono quelli fondamentali del vivere civile e della nostra associazione.

Sicuramente ogni volta che noi lo pensiamo, lui ci dice, da buon piemontese: "Son si".

Ciao Nino, buon viaggio.

Gruppo To-Alpette



75° del Gruppo di Brozolo-Robella

Sabato 27 e domenica 28 ottobre 2007 si è svolto a Robella in Frazione Cortiglione la festa dei 75 anni di costituzione del Gruppo di Brozolo-Robella.

Un 75° molto sentito e in gran parte dedicato a mia figlia Sarah, mancata quest'anno all'età di 12 anni. La festa è iniziata con un concerto gratuito del magnifico coro "Amici della montagna" di Asti, che si sono esibiti nella locale Parrocchia di Cortiglione alla sera del sabato. Serata canora dedicata a Sarah e che ha visto un pubblico attento e generoso. Infatti all'uscita della Chiesa molti amici alpini e non, hanno voluto donare offerte indirizzate al "Progetto Sarah - Una scuola in Madagascar" che mi vede impegnato in prima persona a realizzare un sogno di Sarah...

L'aiuto scolastico a tanti bimbi che non se lo possono permettere.

La giornata di domenica ha visto affluire ben 49 Gagliardetti alpini e 3 Vessilli Sezionali (Torino, Asti, Alessandria). Si è svolta una nutrivissima sfilata per le vie della Frazione di Cortiglione, conclusa

con l'inaugurazione della nuova stele in bronzo, riportante i nomi dei Caduti della seconda guerra mondiale e residenti nella frazione. Questa stele è stata offerta da me e da mia moglie Marina, in ricordo di nostra figlia, sempre presente con il papà ad ogni manifestazione che mi vedeva impegnato con il cappello alpino in testa.

La cerimonia religiosa, sentita e commovente per le bellissime canzoni alpine a noi dedicate dal locale Coro "Vocincanto", ha suggellato e rimarcato lo spirito alpino di amicizia di tutti i presenti; che hanno concluso la giornata con il rancio (abbondantissimo e di ottima qualità) presso il Ristorante IV Colonne di Cortiglione. La presente vuole anche essere un ringraziamento alle autorità locali comunali, ai tantissimi amici che mi stanno sempre vicino e ad un ricordo doveroso a mia figlia che da lassù mi aiuta per un'esistenza all'apparenza "quasi" normale.

**Il Capogruppo
di Brozolo-Robella
Aldo Bergoglio**

A Garessio con gli Alpini di Robassomero: un "evento" da ricordare!



Domenica 1 luglio 2007 si è svolta l'annuale gita degli alpini di Robassomero (To).

Una gita con gli alpini è sempre un avvenimento da segnalare ai tanti; se poi ad organizzare sono quelli di Robassomero, con tante esperienze e sempre alte partecipazioni, allora si può con certezza affermare che "l'evento" si ricorderà per un pezzo.

La Messa nella chiesa di Santa Caterina, officiata dal dinamico don Silvio Danna, l'omaggio floreale al monumento "alle madri degli alpini caduti", molto significativo ed "unico" nel suo genere in Italia, la partecipazione al raduno della Brigata Cuneense sul col di Nava, le frenetiche attività per la preparazione del ricco pranzetto per 150 commensali...

Dio, Patria, Lavoro... Certamente!

Ma gli alpini non sono solo questo!

I vocabolari e dizionari enciclopedici più aggiornati e "più svegli" alla voce "alpino" rispondono in maniera adeguata come: serenità, allegria, spontaneità, divertimento, sport, cultura... ed altri sostantivi ed aggettivi ancora, tutti allegri e positivi, che sarebbe qui tedioso descrivere.

Allora diciamole tutte le "bene-fatte" di questa giornata, "benfatte" che hanno coinvolto praticamente tutta, chi più chi meno, la numerosa comitiva partita da Robassomero alle 6,30 e giunta a Garessio alle 9, ospite del bocciodromo garessino opportunamente allestito dalla Pro-Loco locale (presidente il disponibilissimo sig. Claudio Fazio) e dall'attivo presidente della Bocciofila sig. Mauro Penone, sodalizi e Direttivi ai quali va il nostro più sentito ringraziamento.

Gare alle bocce, visite ai musei, generalmente chiusi di domenica (ma agli alpini non si dice mai di "no" soprattutto se della carica di sindaco è investita la gentilissima signora Valeria Anfosso) ed una passeggiata nelle suggestive stradine del Borgo Vecchio, con tanti monumenti interessanti da scoprire. Quattro passi lungo il fiume Tanaro, i vicoli con i negozi colmi di prodotti locali, "La Fioraia" con quel suo affascinante negozio inserito in una vecchissima chiesetta consacrata, sono stati un'ottima cornice di relax, per gli occhi e per il cuore, prima e dopo la sosta di mezzogiorno.

Piccola pausa pranzo - piccola, si fa per dire, ovviamente, con l'ottimo menù alpino preparato di bravi Osvaldo, Bruno e signora!

Ore 14,30 partenza per il Castello di Casotto, ove durante il percorso, in parte in pullman ed in parte a piedi, abbiamo potuto ammirare la splendida natura locale, ricca di tanto verde, pini e grandi alberi secolari. La visita è proseguita all'interno del Castello: la guida ha mostrato i resti della vecchia Abbazia sorta intorno all'anno Mille, gli appartamenti Reali dei Savoia, la Cappella. Il complesso che possiede linee architettoniche imponenti è parzialmente in fase di ristrutturazione. Quel pomeriggio, nel cortile del castello, quasi a rendere onore a tutti gli alpini di sempre, vivi e defunti, si è svolto un suggestivo e armonioso concerto con musiche del Settecento.

Molto cordiale anche l'incontro con l'assessore alla cultura signor Remo Canavese.

È stata una gita "con le penne e con i baffi" (alpini naturalmente!), la prima da Capogruppo per il nostro Mauro Giacotto, che al termine della giornata ha premiato i vincitori delle gare alle bocce e si è poi accomiato, ringraziandolo come meritava, il locale capo gruppo signor Giovanni Zuanelli.

E noi alpini di Robassomero, da grati e sensibili "gente di una volta" quali siamo, ringraziamo pubblicamente ancora tutti gli amici di Garessio per quanto si sono prestati per rendere piacevole questo nostro soggiorno augurando loro tanta salute e prosperità, in attesa di un prossimo incontro.

Bruno Peris

Grugliasco - Solidarietà

Come da consolidata consuetudine, anche quest'anno il Gruppo Alpini si è recato presso le due case di riposo di Grugliasco per portare i doni della Befana ai ricoverati.

Con gli Alpini c'erano le due Madrine ed il solito complesso musicale che ha allietato gli ospiti con brani che hanno rievocato ai presenti i bei tempi andati e provocato battimani di gioia e coloro che se la sono sentita si sono esibiti anche in vari balli.

Sono state distribuite le calze della Befana, panettoni, bevande, ma soprattutto si è cercato di portare un piccolo diversivo ed un po' di gioia agli ospiti e con un arriverderci al prossimo anno ha avuto termine l'incontro.



Il Capogruppo Guido Negro consegna la "calza della Befana" ad alcune ospiti.

A.G.



RICAMIFICIO di Magnetti Simona
Via Corio, 50 10070 Grosso C.se (To)
011-9267615

Produzione ricami personalizzati su

- Abbigliamento (polo, camicie, gilet e giacconi, ecc..)
- Art. sportivi e promozionali -Zaini borsoni portachiavi
- Grembiuli cucina -Stemmi Toppe e tanto altro ancora

A tutti i Gruppi A.N.A. verrà riservato uno sconto del 5% sul materiale acquistato

**** Condizioni particolari per tutti i soci Alpini ****

IMPIANTI DA RICAMO A.N.A. GRATUITI

www.nord-ovest.to e-mail info@nord-ovest.to

Memorial Penne Mozze 2008



Si è svolta il 17 febbraio, sulle nevi di Pialpetta-Groscavallo, la tradizionale competizione di Sci di fondo organizzata dal Gruppo di Torino-Centro con la collaborazione del locale Gruppo Alpini.

Buono il numero dei partecipanti,

suddivisi in diverse categorie, dai ragazzi ai veterani.

Dopo la gara, che si è svolta su una pista ben innevata e ottimamente curata, è stata celebrata la S. Messa dal nostro don Beppe cui è seguita la cerimonia della deposi-

zione di una corona al Monumento ai Caduti.

Durante questi due momenti sono stati ricordati coloro che sono andati avanti.

Un ringraziamento va rivolto al sig. Giuseppe Giacomelli Sindaco

di Groscavallo ed al T.col. Alberto Canale in rappresentanza della Brigata Alpina Taurinense che anche quest'anno non ci hanno fatto mancare la loro presenza.

Grazie anche agli Alpini di Pialpetta-Groscavallo che si sono prodigati per accoglierci nel meglio dei modi e farci trascorrere una bella giornata in fraterna amicizia.

CLASSIFICA

Cat. Pulcini - 1) Olivetti Mattia.

Cat. Ragazzi - 1) Lenti Iacopo; 2) Olivetti Simone; 3) Chianale Jacopo; 4) Berardo Andrea; 5) Faggionato Paolo; 6) Massa Gianluca.

Cat. Seniores - 1) Vuerich Paolo; 2) Lenti Marco; 3) Feletti Savino; 4) Chianale roberto; 5) Zuin Silvio; 6) Berra Giacomo; 7) Parodi Marco; 8) Roggeri Roberto.

Cat. Femminile - 1) Andriano Cinzia.

Cat. Master - 1) Astolfi Manlio; 2) Moretti Diego; 3) Lucco Alex.

Cat. Veterani - 1) Laurenti Giulio; 2) Caravino Giovanni; 3) Monasterolo Pierangelo; 4) Masera Fausto; 5) Girardi Pierfranco; 6) Coizza Giorgio; 7) Gunetti Renato; 8) Sineri Luigi.

A CHER A SÈ SPARA



Sono ormai quasi quarantatré anni che abito a Chieri, ma non ero mai entrato nel fabbricato del Tiro a Segno, anche perché una volta riconsegnata la Berretta in dotazione, non avevo mai più avuto la necessità di prendere in mano un'arma. Seguendo l'aforisma del simpatico G.B. Shaw che dice di non sentire il bisogno del trionfo sugli animali, non sono mai neanche stato a caccia. Tuttavia avendo visto un Tiro a segno solo in qualche triste film, mi incuriosiva vedere questo tanto criticato monumento della città che mi ospita.

Il primo fabbricato risale al 1883, vent'anni dopo la

fondazione della Martini & Rossi, rinforzato definitivamente nel 1904. Antecedente a ciò lungo le vecchie mura esisteva un canale che in caso di esercitazione veniva chiuso e posto un tendone militare dell'epoca, dove gareggiavano i guerrieri del Risorgimento.

Non potevo e non dovevo quindi esimermi di partecipare alla prima gara di tiro organizzata dalla nostra Sezione. L'affluenza è stata abbastanza importante come si può vedere dall'elenco dei premiati. Avendo avuto al corso A.U.C. un punteggio decente solo con la pistola, scelsi quest'arma anche questa volta, ma le mie qualità di sparatore rimasero deludenti come quelle di

cinquant'anni fa, ultima data in cui sparai: ottenni ben 54 punti e solo tre colleghi mi superarono in negativo, non si sa se per scarsità o volutamente per prendere il premio dell'acciughina.

Altra cosa negativa fu quella di non vedere nessun Alpino chierese presente. Se qualcuno mi dirà che non lo sapeva, sappiano che d'ora in avanti tutte le prossime gare verranno segnalate in tempo sul nostro giornale e quindi se lo leggeranno dovranno essere presenti come tanti di altri Gruppi che non lo erano sabato 1° marzo del c.a. Intesi!

f.s. il Piemontardo

GARA SEZIONALE DI TIRO A SEGNO

Carabina e pistola standard

La gara si è svolta su due piani diversi: i tiratori UITIS, professionisti delle armi con alle spalle una raccolta di allori impressionante, che hanno approfittato della occasione per allenarsi, poi gli emuli di John Wayne tipo famiglia che, sotto la prudente copertura ANA, si sono - per così dire - esibiti e molto divertiti.

Il totale degli intervenuti è stato di 48 tiratori. I soci che hanno conquistato il podio per la categoria ANA sono:

CARABINA:

1° Mondin Agostino (Gr. Alpignano) 184 punti; 2° Sarboraria Franco (Gr. To-Centro) 153 punti; 3° Guerra Giacomo (Gr. Moncalieri) 140 punti

PISTOLA ST.:

1° Jelo Fabio (To-Parella) 219 punti; 2° Salamon Miguel (To-Mad. Campagna) 209 punti; 3° Sarboraria Franco (To-Centro) 189 punti

La giornata sportiva è stata fantastica, l'iniziativa di portare a livello sezione questa disciplina anche. Invitiamo pertanto al prossimo appuntamento molti Soci, chiedete delucidazioni al Vice Presidente Berta, vedrete che sarà una cosa molto simpatica.

Al Gruppo di Nole il 2° torneo sezionale di bocce

Sabato 27 ottobre 2007 si è disputato sui campi del Gruppo Alpini Borgata Parella, la seconda edizione dell'ormai tradizionale Torneo Sezionale di bocce ce ha visto affrontarsi gruppi provenienti da varie zone.

Al termine di una giornata all'insegna dell'amicizia e dell'allegria, dove la competizione non diventa mai rivalità, tra i concorrenti che si sono dati battaglia fino alla fine ha prevalso la terna del **Gruppo di Nole** che ha ottenuto il **1° posto**, seguito dal **Gruppo di San Francesco al Campo**, entrambi dell'8ª zona, che si è aggiudicato il secondo posto; sull'ultimo gradino del podio la terna del **Gruppo di Rosta**.

Infine la premiazione, tra gli applausi dei partecipanti.

Ringraziando tutti coloro che hanno voluto trascorrere insieme a noi questa giornata di sport, vi diamo appuntamento per la prossima edizione del torneo, che sicuramente, preso atto degli errori commessi, sarà organizzata per tempo e con informazioni più chiare.

Saluti alpini.

3° torneo sezionale di bocce

Stiamo organizzando per il 28 giugno 2008 questo "incontro dell'amicizia a terne" riservato a tesserati ANA da almeno un anno, composte da almeno due alpini regolarmente iscritti e in regola con il tesseramento.

3 partite ai 13 a punteggio e a tempo, con premi a sorpresa ai primi classificati. Sono esclusi giocatori delle categorie A e B.

Le gare verranno disputate nei campi di quei Gruppi che

garantiranno anche un pranzo adeguato all'evento (si prendono in considerazione eventuali candidature per ospitare la gara entro fine maggio).

Per informazioni telefonare a Toni Martino 347.4343022, a Giulio Alciati 338.6950592 o a Pierino Vietti 338.8795284.

Vi aspettiamo numerosi.

**Gli organizzatori
Martino, Alciati, Vietti**

Le notizie famigliari (Penne Mozze, Anniversari) che richiedono la pubblicazione della fotografia, non verranno accettate per via e-mail, in quanto devono riportare sul testo la sigla della Segreteria dimostrante l'avvenuto pagamento.

ONORIFICENZE

COLLEGGNO - Il socio Tito Belluzzo è stato insignito, con Decreto Presidenziale, dell'Onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, per particolari benemerite. Vivissime felicitazioni e fervidi auguri da parte di tutti i soci del Gruppo.

ESAME DI STATO

BORGARETTO - Il Dr. Guaschetti Andrea, nipote dell'Amico degli Alpini Sanguinetti Angelo, ha superato brillantemente l'esame di Avvocato a Torino. Auguri e felicitazioni da tutti i soci del Gruppo.

RICORRENZE

PIOBESI - Il Gruppo Alpini esprime le più sentite felicitazioni per il 50° anniversario dell'Ordinazione Sacerdotale di don Francesco e don Giovanni Oddenino, fratello e cugino del socio Consigliere Agostino Oddenino e del socio Giuseppe Oddenino.

COMPLEANNO

GRUGLIASCO - La madre del socio aggregato Selle Marcello signora Albina Baiolo compie la veranda età di anni 105, si centocinquante. Auguroni e un buon proseguo da tutti i soci del Gruppo.

LAUREE

BORGATA PARELLA - Jacopo, figlio del socio Rosatelli Silvio e nipote del socio Rosatelli Giuseppe, si è brillantemente laureato in specialistica in Filosofia, raggiungendo anche il dottorato di Ricerca in Studi Politici presso l'università di Torino. Gianluca, figlio del socio Consigliere Arnaud Gian Carlo si è brillantemente laureato in Scienze Politiche. Congratulazioni vivissime per i risultati ottenuti.

CHIVASSO - Paolo, figlio del socio Primo Maresciallo (in servizio) Piero Fluttero si è laureato il 26 febbraio 2008 in Produzioni Animali alla Facoltà di Agraria di Torino. Auguri e felicitazioni da tutti gli Alpini del Gruppo.

GASSINO - Cristina, figlia del socio Tullio Perovich si è brillantemente laureata in Mediazione Linguistica. Congratulazioni vivissime dal Direttivo e da tutti gli Alpini del Gruppo.

GERMAGNANO - Dario, nipote del socio Cesare Marcolongo si è brillantemente laureato presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Torino, in Difesa del suolo e manutenzione idraulico forestale. Complimenti e auguri da tutti i soci.

GIAVENO/VALGIOIE - Isabella, figlia del Consigliere Tallone Carlo si è laureata in Giurisprudenza presso l'Università di Torino. Complimenti vivissimi e auguri da tutti gli Alpini del Gruppo.

NICHELINO - Alessandra, figlia del socio Corio Luigi, il 21 dicembre 2007 ha conseguito la laurea specialistica in Architettura con la votazione del 110 e pubblicazione della tesi sul sito internet del Politecnico di Torino. Complimenti dai genitori e parenti e vivissimi auguri dal tutto il Gruppo Alpini.

ORBASSANO - Alessandro, nipote del Consigliere Zanini Guerino, si è brillantemente laureato in Ingegneria Edile con 110 e lode. Congratulazione vivissime da tutti gli Alpini del Gruppo.

PESSINETTO - Maurizio, figlio del socio Pia Claudio si è brillantemente laureato in Ingegneria Meccanica dell'Automobile. Auguri e felicitazioni da tutti gli Alpini del Gruppo.

PINO T.SE - Alasia Silvia, nipote del socio Volpiano Maggiorino ha brillantemente conseguito la laurea specialistica alla Sanità umana e animale con 110 e lode. Daniela, nipote del socio artigiere Alpino Bosco Giuseppe, ha conseguito la laurea specialistica in Giurisprudenza con 110 e lode e menzione. Complimenti e auguri da tutti gli Alpini del gruppo.

RIVAROLO C.SE - Il socio Angelo Dante Pavanello ha conseguito la laurea triennale in Matematica. Auguri e congratulazioni da tutti i soci.

ROSTA - Federica Racca, nipote del socio Francesco Pecis si è laureata in Economia e Commercio all'Università di Torino con la valutazione di 110 e lode. Vivissime congratulazioni dal Direttivo e da tutti i soci del Gruppo.

SAN SEBASTIANO PO - Samantha, nipote del socio Massaia Cesare si è brillantemente laureata in Scienze della Formazione. Alla neo laureata congratulazioni da parte di tutto il Gruppo.

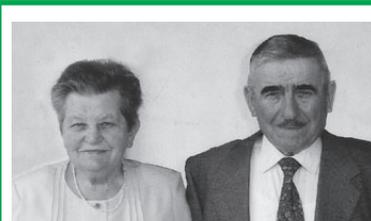
**Hanno festeggiato le
NOZZE DI ZAFFIRO
STELLATO
65 anni DI MATRIMONIO**



NOLE C.SE - Il socio Frola Paolo e la gentile signora Bozuffi Ernestina. Il Direttivo e tutti i soci del Gruppo si congratulano per il bellissimo traguardo raggiunto, tanti auguri anche per il 90° compleanno di Paolo.

**Hanno festeggiato le
NOZZE DI DIAMANTE
60 anni DI MATRIMONIO**

CASTIGLIONE - Il socio Doria Gioacchino e gentile consorte Rapalino Angela. Auguri e felicitazioni da tutti i soci del Gruppo.



CHIVASSO - Il socio Actis Alesina Quinto con la gentile consorte Ida Vidano. Il Capo Gruppo il Consiglio Direttivo e tutti gli Alpini del Gruppo porgono le più vive felicitazioni e i più sinceri auguri per il bel traguardo raggiunto.



NOLE C.SE - Il socio Macario Giovanna Luigina e la gentile signora Eblövi Maria. Tanti auguri dal Gruppo e vive felicitazioni anche per il 90° compleanno di Luigina.



VINOVO - Il socio Solavagione Pietro e la signora Comba Teresa. Auguri e felicitazioni dal Capo Gruppo e Direttivo.

**Attività
sportive
previste
per l'anno 2008**



13 aprile

CONDOVE
**Trofeo 5ª Zona
Marcia di regolarità
seconda prova**

18 aprile

AVIGLIANA
**XXXII Campionato
Nazionale Alpini Golfisti**

fine maggio

CHIERI
**2ª Gara sezionale
di Tiro a segno
aperta a tutti i soci**

15 giugno

GROSCAVALLO
**5ª Zona
Marcia di regolarità
terza prova**

22 giugno

FANNA (PORDENONE)
**32° Campionato Nazionale
di corsa in montagna
a staffetta**

fine giugno

**Torneo sezionale tra Zone
2° Torneo sezionale
di calcio a cinque**

Hanno festeggiato le NOZZE DI SMERALDO 55 anni DI MATRIMONIO



VOLPIANO - Il socio Ferrero Giuseppe e la sua gentile consorte Cagna Teresa. Il Gruppo Alpini porge le più vive felicitazioni.

PIANEZZA - Il socio Paschero Pancrazio con la gentil consorte Bauducco Carla. Tantissimi auguri da tutti gli Alpini del gruppo.

Hanno festeggiato le NOZZE D'ORO 50 anni DI MATRIMONIO

ANDEZENO - Il socio Voglino Alessandro con la gentil consorte Audasso Angela. Tanti auguri da tutti gli Alpini del Gruppo.

BORGATA PARELLA - Il socio Marchisio Elio e la signora Delfina Ferrero. Tanti cari auguri per un felice proseguo.

BRANDIZZO - Il socio Domenico Dagna e gentil consorte Mariuccia. Auguri da tutti gli Alpini del gruppo.

BRUINO - Il socio Ollino Emilio e gentile signora Primon Anastasia. Congratulazioni e i più sentiti auguri dal Direttivo e da tutti i soci.

CIRIÈ - Il socio Benedetto Luigi con la gentil signora Novero Silvana. Vivissime congratulazioni e auguri dal Capo Gruppo e da tutti i soci, felice continuazione.

COLLEGNO - Il socio Giuseppe Morra e gentil consorte Margherita Fassio. Gli Alpini del Gruppo si uniscono alla loro gioia, formulando le più vive felicitazioni per la fausta ricorrenza.

PIANEZZA - Il socio Audano Antonio e gentil consorte Bossonetto Adriana. Auguri da tutti gli Alpini del Gruppo.

TORINO - Il socio Alberto Gaier e gentile signora Bruna. Infiniti auguri da tutti gli Alpini del Gruppo.

VEROLENGO - Olivo De Conto con la signora Pierina Dorigo. Francesco Cucco con la signora Angela Albano. Costantino Bonfante con la signora Maria Teresa Signorino. Vivissime felicitazioni ed auguri da tutti i soci del Gruppo.

Hanno festeggiato le NOZZE DI ZAFFIRO 45 anni DI MATRIMONIO

ALBUGNANO - Il socio Barbero Clementino e consorte signora Bione Maria. Il socio Serra Attilio e la consorte signora Masaglia Angiolina (Madrina del Gagliardetto). A loro giungano calorosi e sinceri auguri da tutti i soci del Gruppo.

ANDEZENO - Il socio Ghignone Adolfo con la gentil consorte Solaro Luciana. Tanti auguri da tutti gli Alpini del Gruppo.

BORGATA PARELLA - Il socio Perdomo Giuseppe e la signora Ines Borla. Grazia-tto Giovanni e la signora Odette. Tanti cari auguri per un felice proseguo.

CANDIOLO - Il socio Pio Girardelli e gentile consorte Chiara Varaldo. Il Direttivo unito a tutti gli Alpini del Gruppo esprime le più vive congratulazioni.

CIRIÈ - Il socio Benedetto Angelo con la gentil signora Maria Teresa Albano. Il Direttivo e tutto il Gruppo Alpini augurano ancora tanti anni felici.

MONTANARO - Il socio Capella Sergio e la gentile signora Oberto Rosalba. Auguri da tutti i soci del Gruppo e un lungo percorso ancora insieme.

NICHELINO - Il socio Cipriani Giovanni e la gentile consorte Scilla Maddalena. A loro giungano i più sinceri auguri da tutti i famigliari e soci Alpini del Gruppo.

PUGNETTO - Il socio Ru Domenico e la gentile signora Domenica. Infiniti auguri da tutto il Gruppo.

ORBASSANO - Il Consigliere Isoardi Giovanni con la gentile signora Sanmartino Giovanna. Auguri vivissimi da parte di tutto il Direttivo e Alpini del Gruppo.

ROSTA - Il socio Consigliere Gianfranco Revello e la gentile consorte Silvia Perigozzo. Sinceri auguri dal Direttivo e da tutti i soci del Gruppo.

VENARIA - Il socio Borghese Giovanni e la gentile consorte De Costa Adua. I più calorosi e sinceri auguri da tutti i soci del Gruppo.

Hanno festeggiato le NOZZE DI RUBINO 40 anni DI MATRIMONIO

ANDEZENO - Il socio Carlini Gabriele con la gentil consorte Pettenon Romana. Tanti auguri da tutti gli Alpini del Gruppo.

BORGATA PARELLA - Il socio Massa Aldo e la signora Giovanna. Il socio Bosio Osvaldo e la signora Maggiore Elvira. Tanti cari auguri per un felice proseguo.

CARMAGNOLA - Il socio Fumero Domenico e gentil consorte Capello Lucia. Vive felicitazioni e auguri da tutti gli Alpini del Gruppo.

CASELLE - Il socio Rizzolo Guido e la signora Tripepi Irma. Il Direttivo e tutti i soci del Gruppo porgono ininiti auguri e felicitazioni.

CHIVASSO - Il consigliere Tesoriere a Alfieri Grillo Franco e la gentile consorte Ada Mino. Felicitazioni e auguri dal Direttivo e da tutti gli Alpini del Gruppo.

DRUENTO - Il socio Mingardo Mario con la gentile consorte Vasco Giovanna. I più sinceri auguri da tutti i soci del Gruppo.

PIOBESI - Il socio Macchiolo prof. Pietro e la gentile consorte signora Giaretti Franca. A loro i più fervidi auguri da tutti gli Alpini del Gruppo.

PUGNETTO - Il socio Ru Angelo e la gentile signora Maddalena. Il socio Vottero Quaranta Giuseppe e la gentil signora Virginia. Infiniti auguri da tutto il Gruppo.

RIVALBA - Il socio Comoglio Luigi e gentile signora Lana Laura. Il socio Nico Luigi e la gentil consorte Ines. Tante felicitazioni dal Direttivo e da tutti i soci del Gruppo.

RIVOLI - Il Segretario Giuseppe Valero con la signora Eletta Fassino. Il socio Angelo Borgia con la signora Anna Viacelli. Felicitazioni vivissime da tutti gli associati.

ROSTA - Il capo gruppo Giorgio Versino e la gentile signora Giustina Novero. Vivissime felicitazioni da tutti gli Alpini del Gruppo.

HANNO FESTEGGIATO LE NOZZE DI CORALLO 35 anni DI MATRIMONIO

CASALBORGONE - Il socio Gennaro Maurizio e la signora Vittone Emma. Auguri dal Gruppo.

RIVOLI - Il socio Franco Pizzini unitamente alla signora Maria Dell'Avia. Dagli associati giungano a loro, le più sincere congratulazioni.

Hanno festeggiato le NOZZE DI PERLA 30 anni DI MATRIMONIO

CASTIGLIONE T.SE - Il socio Scapino Giuseppe e gentile consorte Vaudetto Giovanna. Auguri e felicitazioni da tutti i soci del Gruppo.

PINO T.SE - Il socio Borgiutto Claudio con la signora Pinna Graziella. Auguri e felicitazioni da tutti i soci del Gruppo.

PIOSSASCO - Il socio Martinatto Ezio con la gentile signora Maurino Graziella. Il Consiglio Direttivo e tutti gli Alpini del Gruppo augurano una lunga e serena continuazione.

Hanno festeggiato le NOZZE DI D'ARGENTO 25 anni DI MATRIMONIO

ANDEZENO - Il socio Lattore Giovanni con la gentil consorte Cicogna Luciana. Il socio Zorzi Valter con la gentil consorte Gai Graziella. Tanti auguri da tutti gli Alpini del Gruppo.

ALPINIFICI

(soci - figli e nipoti dei soci e Amici degli Alpini)

BUTTIGLIERA D'ASTI - Graziella, figlia del socio Rossotto Luigi con Bichis Albino.

CAFASSE - Il socio Broglio Claudio con Elisa.

CANTOIRA - Il socio Ferro Ivan con Ala Daniela.

MAPPANO - Luca, figlio del Capo Gruppo Baratta Ettore, con Gai Roberta.

MARETTO - Alessandra, figlia del socio Grattapaglia Mario, con Giorgi Alberto.

MATHI - Il socio Fabrizio Giordana con Maria.

CULLE

(figli e nipoti dei soci e Amici degli Alpini)

ALPIGNANO - Alice, nipote del socio Giorgio Re e pronipote del socio Pietro Silvestrini. Clarissa, nipote dei soci Aldo e Fabrizio Serra.

BORGATA PARELLA - Emanuele Filiberto, figlio del socio Basilio Maurizio. Federica, nipote del socio Mascarella Claudio. Matteo, nipote del socio Zanetti Gian Franco. Nina, nipote del socio Alossa Piero. Luca, nipote del socio Pillon Armando. Chiara, nipote del socio Consigliere Appendino Tommaso.

BORGARETTO - Tiziano, figlio del socio Mariotti Mauro e nipote del Capo Gruppo Mariotti Giovanni. Martina, nipote del socio Scaglia Filippo.

BROZOLO / ROBELLA - Riccardo, figlio del socio Simone Perotti.

BRUINO - Milena, nipote del socio Fernando Giorgio.

BUTTIGLIERA D'ASTI - Caterina, nipote del socio Cottino Giovanni.

CANDIOLO - Alice, nipote del socio Domenico Occhetti.

CAFASSE - Sara, figlia del socio Suppo Sergio.

CANTOIRA - Ludovico, figlio del socio Ala Riccardo.

CARMAGNOLA - Danilo, figlio del socio Bordone Giuseppe.

CASELLE - Giulia Sofia, secondogenita del socio Baravalle Franco.

CAVAGNOLO - Alessandro e Vanessa, pronipoti del socio Verna Giuseppe.

CHIAVES/MONASTERO - Davide, nipote del socio Caveglia Scalè Bernardo. Samuel, terzogenito del socio Genta Ettore.

CHIERI - Edoardo, primogenito del socio Capra Luciano. Pietro, nipote del socio Emanuele Tabasso.

CHIVASSO - Anna, nipote del socio Motta Franco. Valentina, nipote del Consigliere Cena Piero.

COASSOLO - Alessandro, primogenito del socio Massa Davide. Riccardo, primogenito del socio Spandre Gian Luca. Umberto, nipote del socio Corziatto Giacomo.

COAZZE - Matteo, figlio del socio Allais Massimo. Francesco, figlio del socio Ferlanda Enzo.

COLLEGNO - Alberto, nipote del socio Emilio Lucco Castello. Federica, primogenita del socio Stefano Porporato.

CORIO - Chiara, primogenita del socio Silvano Fassero.

CRESCENTINO - Simone, figlio del socio Fontana Marco.

CUMIANA - Stefano, nipote del socio Poli Gianfranco. Leonardo, nipote del Vice Capo Gruppo Traversa Luciano. Ilaria, figlia del socio Bocca Carlo.

DRUENTO - Achille, figlio del socio Zanusso Luca. Elisabetta, figlia del socio Roletto Roberto. Veronica, nipote del socio Gallo Roberto.

DUSINO S. MICHELE - Roberta, figlia del socio Gianolio Fabrizio e nipote del socio Gianolio Angelo Bartolomeo. Pietro, nipote del socio aggregato Testa Stefano.

GASSINO - Stella, nipote del socio Ghiosso Angelo e pronipote del Capo Gruppo Golzio Giacomo.

GERMAGNANO - Giulia, pronipote del socio Cesare Marcolongo.

LA LOGGIA - Emma, nipote del socio Gaveglione Federico e della Madrina del Gruppo Lucia.

LANZO - Andrea, pronipote del Capo Gruppo Onorario Griglione Bruno.

LEJNI - Nicolò, figlio del socio Cirone Vito. Sara, nipote del socio Aggregato Chiesa Giovanni.

MATHI - Davide, nipote dei soci Giovanni e Roberto Rogliardi.

MEZZENILE - Francesca e Sara, nipoti del Consigliere Bertino Felice.

MONTANARO - Domenico, nipote del socio Cravero Diego.

PECETTO - Leonardo, nipote del socio e Consigliere sezionale Deorsola Carlo.

PESSINETTO - Riccardo, primogenito del socio Airola Scot Fabrizio.

PIANEZZA - Alessia, nipote del socio Ferrero Giuseppe. Marta, nipote del socio Cibrario Pietro.

PIOBESI - Davide, figlio del socio Consigliere Sola Diego.

RIVALBA - Sara, nipote del socio Maina Carlo.

RIVARA - Cinzia, nipote del socio Baima Beuc Giovanni.

RIVAROLO C.SE - Lorenzo, nipote del Consigliere del Gruppo Agostino Galfione.

RIVAROSSA - Marta, secondogenita del socio Faletto Marco.

RIVOLI - Davide, nipote del socio Andolfatto Mario. Chiara, nipote del socio Roberto Ceresa. Giorgio, nipote del Segretario Bruno Merlo.

ROBASSOMERO - Alessia, figlia del socio Consigliere Coletto Alberto.

SANTENA - Anna, nipote del socio Audero Michele.

TORINO CENTRO - Cecilia, nipote del socio Bert Mauro.

VERRUA SAVOIA - Simone, nipote del socio Fontana Sergio.

VILLARBASSE - Mirko, figlio del socio Negro Mario e nipote del Consigliere Aldo.

VINOVO - Sara e Nicolò, nipoti del Consigliere Giuliano Battista.

VIU - Camilla, nipote del socio Guglielmino Natalino, pronipote dell'amico degli Alpini Guglielmino Ignazio.

LUTTI

(soci e mogli - figli, genitori e suoceri - fratelli e sorelle dei soci e Amici degli Alpini)



ANDEZENO - La mamma del socio Listello Carlo Riccardo. Lo suocero del socio Pavese Adriano.

ARIGNANO - La suocera del socio Gola Giuseppe.

BALDISSERO - La mamma del Capo Gruppo Ronco Elio e dei soci Ronco Luigi, Ronco Giuseppe.

BARBANIA - La mamma del socio Bonino Benedetto.

BARDASSANO - Lo suocero del socio Baroetto Gianfranco. La mamma del socio Baroetto Gianfranco e suocera del socio Balbo Mussuetto Franco. Il socio Aggregato Viora Carlo, Presidente della locale Sezione Combattenti e Reduci e fratello del socio Viora Mario. Lo suocero e la suocera del socio Mattis Giovanni.

BORGARETTO - Il papà del socio Tripodi Alessandro.

BORGATA PARELLA - La moglie del socio Costamagna Pietro. La sorella del socio Mossotto Pier Angelo. La suocera del socio Fantino Domenico. Il socio Gian Mario Gajetti. La moglie del socio Antonio Andrioli. Il socio Maggiorato Ottavio. La mamma del socio Consigliere Appendino Tommaso. Il fratello del socio Massa Aldo.

BRANDIZZO - La suocera del socio Pautasso Franco.

BROZOLO / ROBELLA - Il socio Giovanni Cautero.

BRUINO - La mamma del socio Rainero Giovanni.

BRUSASCO - Il socio Aldo Carrera. Il papà del socio Marcello Marsalisi. Il papà del socio Carlo Bellone.

BUTTIGLIERA D'ASTI - Il socio Aggregato Baruffaldi Franco. La mamma del socio Quaranta Antonio. La mamma del socio Grimaldi Alessandro. Il socio Berrino Aldo.

CAFASSE - La mamma del socio Giachetti Enrico. La mamma e la sorella del socio Aggero Piero. La mamma del socio Capucchio Pierluigi. Il socio Remondino Michele.

CAMBIANO - Il socio aggregato Roberto Casali.

CANDIOLO - Il socio Michele Cornaglia. Anna, sorella del socio Gallo Giovanni.

CANTOIRA - Il socio Mussino Stefano. Il padre del socio Turinetti Bruno. Il padre del socio Milone Renato.

CARIGNANO - Il socio Neirone Giovanni. Il papà del socio Milani Giuseppe.

CARMAGNOLA - Il socio Cortassa Giovanni. Il socio Collo Alberto.

CASALBORGONE - La suocera dei soci Germano e Giovanni Lovato.

CASELLE - Il socio Meneguzzi Walter.

CHIAVES/MONASTERO - Il socio Aggregato Mauri Antonio, papà di Mary, madrina del Gruppo. Il suocero del socio delegato VII Zona Ingaramo Alberto. La mamma del socio Togliatti Marino. La sorella del socio Caprioglio Carlo.

CHIERI - La mamma del socio Mario Meriano. Il papà del socio Roberto Tosco. Giorgio, fratello del socio Ronco Michele. Il suocero del socio Claudio Piovano.

CHIVASSO - La mamma del socio Foresto Ivo. La moglie del socio Gasparella Giancarlo. Il socio Rovei Celestino.

CIRIÈ - Il socio Chiara Leonardo.

COASSOLO - La mamma del socio Consigliere Spanore Ugo e del socio Aggregato Spanore Franco. La moglie del socio Coletti Modia Antonio e mamma del socio Aggregato Paolo Coletti Modia. Il socio Micheletti Felice. La mamma del socio Rollino Vilmo. Il socio Magnetti Doli Tommaso. Il socio Bellino Roci Nicolao. La suocera del socio Vigna Davide. Il padre del Segretario Pogliano Aldo.

COLLEGGNO - Il socio Giovanni Vaudagnotti.

CORIO - Il consigliere Fiorenzo Vincenti. Il socio Ettore Troglia Gamba.

CUMIANA - Roberta, figlia del socio Marchesi Franco. La mamma del socio Chiantore Giorgio e del socio Amico Chiantore Giulia. La moglie e la sorella del socio Bergantin Italo.

DRUENTO - Lo suocero del socio Durante Pietro.

DUSINO S. MICHELE - Il socio Decano del Gruppo Rissone Giuseppe. La sorella del socio Briccarello Bruno. Il fratello del socio Berrino Michele.

FAVRIA C.SE - Lo suocero del socio Milano Sebastiano. Il socio Tocci Francesco.

GASSINO - Il socio Pogliano Giuseppe.

GERMAGNANO - La madre del socio Dario Rocchietti.

GIAVENO/VALGIOIE - Il socio Rolle Felice. La suocera del socio Castagna Claudio. Il socio Jodice Antonio. Il fratello del socio Usseglio Mattiet Aldo. La suocera dell'Amico degli Alpini Toja Giuseppe.

GRUGLIASCO - Il socio Teghillo Andrea.

LA LOGGIA - Il papà del socio Franco Bategazzone. Il fratello del socio Bono Giovanni. Il socio ex Consigliere Del Soglio Giuseppe. Il fratello del socio Puiatti Angelo.

LEVNI - Grogno Antonio, socio decano del Gruppo, componente del Coro "Baita Caviet" e fratello del socio Paolo. Il socio Chiabotto Nino.

LEMIE - La mamma del socio Teodoro Baletto.

MARETTO - Il socio Campia Federico. Il papà del socio Vacca Lorano. Lo suocero del socio Campia Marco.

MATHI - Il socio Airola Giuseppe. Giovanna, sorella del socio Giulio Rocchietti.

MONASTEROLO - Il decano del Gruppo Peinetti Giacomo. Il suocero del socio Perga Wilmer. La mamma del Cassiere Giordano Luro. Il papà del socio amico degli Alpini Bussoni Marilena.

MONCALIERI - I genitori del socio Adriano Gillino. L'amico degli Alpini Peirano Carlo. Il socio Faganella Igino. Il socio Guglielminotti Giovanni. La sorella del socio Siciliano Giovanni.

MONTANARO - La mamma dei soci Cerutti Leandro e Piercarlo. La suocera del socio Borra Mario.

MORIONDO T.SE - Il papà del socio Zucca Franco. La suocera del socio Raineri Piero. Il socio Zucca Renato.

MURISENGO - Il padre del socio Luigi Papurello.

NOLE C.SE - Il socio Mecca Tommaso. La mamma del socio Eblovi Giovanni.

ORBASSANO - La suocera del socio Neirotti Fiorenzo. Il socio Vaira Michele. La sorella del socio Paoletti Rocco.

PECETTO - La mamma del socio Caccia Guido.

PESSINETTO - Il socio Consigliere Zetta Sergio.

PIANEZZA - La mamma del socio Segretario Nozza Renato. Il padre del socio Luigi Papurello.

PIOBESI - La suocera del socio Bonino Celestino. Lo suocero del socio aggregato Prelato Giuseppe.

REANO - Il socio Marengo Giuseppe.

RIVALBA - Il socio Serra Secondo. La suocera del socio Rosso Enrico.

RIVARA - Il papà del socio Boldini Bruno. La moglie del socio Rostagno Domenico e mamma dei soci Paolo e Luigi.

RIVAROLO C.SE - La mamma del socio Luca Sisto Lazzeroni.

RIVAROSSA - Lo suocero del socio Perrene Renzo.

RIVOLI - Il socio Gibbin Gianfranco. Il papà del socio Spelat Romeo. Il socio Chicco Giovanni.

SANGANO - Il socio Bonavero Fiorenzo.

SCIOLZE - Il socio Olivero Vittorio Decano del Gruppo, e la consorte Tartaglio Carolina.

S. MAURO T.SE - La mamma del socio Verdoia Valerio. La mamma del socio Turri Antonio. Il socio Mochino Zaverio. La suocera del socio Faccio Franco e del Consigliere Martina Luciano.

S. MAURIZIO C.SE - Il papà del socio Chiara Valter. La mamma del socio Delegato dell'VIII Zona Ricchiardi Piergiorgio. Il papà del socio Pigato Giovanni. La mamma del socio Consigliere Trovante Alessandro.

S. SEBASTIANO PO - Il suocero del socio Casagrande Andrea. Il suocero del socio De Lunardi Valentino.

SETTIMO T.SE - La suocera del socio Catena Antonio. Il socio Finetto Mario.

TRAVES - Il socio Bergamino Albino.

TORINO CENTRO - Il socio Garolini Serafino.

TORINO SASSI - Il papà del socio Gustavo Belzer.

VAL DELLA TORRE - La mamma del socio Chiaberge Carlo. La mamma del socio Pacchiardo Aldo.

VAUDA C.SE - La mamma del socio Enzo Vietto Ramus.

VENARIA - Il socio Airoidi Vittorio. La mamma del socio Lissone Giorgio.

VEROLENGO - Il socio ed ex Segretario del Gruppo Giacomo Fassione.

VILLANOVA D'ASTI - Il socio Vigna Francesco. Il socio Borga Piero.

VIÙ - Il socio Mussino Pietro, papà del socio Mussino Silvano.

PENNE MOZZE



Il Gruppo Alpini di Pianezza, unitamente ai famigliari, annuncia con commozione la morte dell'Alpino **Finello Gaetano**, classe 1920, era il socio più anziano. Reduce della guerra combattuta in Montenegro, nelle file del Batt. Susa, sopportò con spirito di sacrificio le malattie, negli ultimi lunghi anni.



Il Gruppo Alpini di Moriondo Torinese, si unisce ai famigliari per la perdita del socio **Corneo Giovanni**, fondatore del Gruppo, classe 1920, chiamato alle armi nel 1939, 3° Alpini Pinerolo, combattente sul fronte Balcanico - fronte occidentale - catturato e deportato in campo di lavoro, liberato rientrava in Italia nel 1945.



Il Gruppo Alpini di Foron Canavese annuncia con profonda tristezza la perdita del socio **Raimondo Albino**, classe 1931, aggregato al reparto trasporti Brigata Alpina Tridentina. Il ricordo e l'esempio di Albino ci aiuteranno ad essere degni dei nostri valori della nostra Bandiera. Tutto il Gruppo si unisce al dolore della moglie e parenti e ringrazia tutti gli Alpini intervenuti ed i Gruppi rappresentati con il loro Gagliardetto.



Il Gruppo Alpini di Foron Canavese unitamente ai famigliari annuncia la scomparsa del socio **Oberti Alessandro**, classe 1917, 1° Rgt. Artiglieria, 50ª batteria, gruppo Susa. Combattente nella 2ª Guerra Mondiale, prima sul fronte francese poi nella Campagna Greco Albanese. Tutti gli Alpini lo ricordano con grande affetto ed esprimono le più sentite condoglianze alla famiglia.



Caro **Degiuli Silvano**, avevi espresso la volontà di maggiormente inserirti nelle attività dando aiuto e collaborazione, invece ci hai prematuramente lasciati. Ma la forza e la costante pazienza, come si addice ad un Artigliere da Montagna, che hai dimostrato nell'affrontare la malattia, ci è di esempio e stimolo per continuare. Sarai sempre con noi. I soci del **Gruppo Torino Centro** e gli Artiglieri da Montagna del 25° Corso AUC.

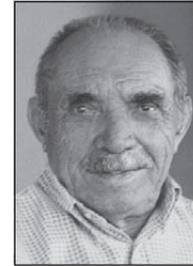


Il Gruppo Alpini di Albugnano annuncia con grande tristezza la scomparsa del socio **Roggero Ernesto**, classe 1920, Alpino del 3° Regg. Btg. Fensstrelle, catturato, prigioniero delle truppe tedesche nel Montenegro e internato in Germania dal 42 al 45. Congedato nel 45 nel Distretto militare di Casale M. Alla moglie, figlia e parenti giungano le più sentite condoglianze dal Direttivo e soci Alpini.

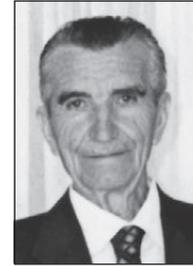
Il Gruppo Alpini di Cooze si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del socio **Rolando Per Luigi**, classe 1934, già del 4° Rgt. Alpini Bat. Susa.



Il Gruppo Alpini di Montaldo Torinese, ricorda con rimpianto e affetto l'alpino **Remigio Meneghin**, classe 1925, Decano del Gruppo e alpino della "Julia" che "è andato avanti".



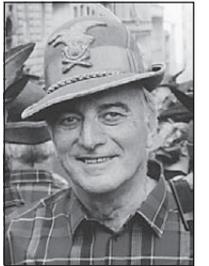
Il Gruppo Alpini di S. Mauro T.se, annuncia con profonda tristezza la scomparsa del socio **Mochino Zaverio**, classe 1924. Amava molto il suo Gruppo, e contribuiva volentieri all'organizzazione della vita sociale.



Il Gruppo Alpini di Rivara ricorda con affetto il socio Artigliere Alpino Cavaliere **Gays Bartolomeo**, classe 1917, ex Consigliere del Gruppo per diversi anni, Presidente dell'associazione Reduci e Combattenti di Rivara.



Il Gruppo Alpini di Orbassano ricorda con profonda commozione la prematura scomparsa dell'Alpino **Mario Gariglio**, classe 1945, nostro valido Consigliere e responsabile della squadra di protezione Civile. Ciao Mario, non dimenticheremo mai la tua lealtà e l'instancabile disponibilità. Ai famigliari giungano le più sentite condoglianze da parte di tutto il Gruppo.



Il Gruppo Alpini di Castelnuovo Don Bosco piange, con la famiglia, la scomparsa di **Renato Musso**, già Capo Gruppo per oltre un decennio, ricordandone l'attaccamento ai valori e agli ideali alpini, vissuti con passione e coerenza nel ricordo rispettoso dei Caduti, nell'affetto verso i giovani e nella amicizia sincera e nella grande disponibilità verso tutti noi.

Il Gruppo Alpini di Villarbasse annuncia con profonda tristezza la perdita del socio Coll. **Mario Nicolussi Rossi**, classe 1937, ha prestato servizio presso il 5° e il 1° Reggimento Artiglieria da Montagna. Ha comandato il Gruppo Pinerolo a Susa, è stato insegnante alla Scuola di Applicazione e assistente dell'Addetto Militare a Bonn. Con i commilitoni è stato sempre presente, con grande disponibilità, a tutte le manifestazioni.